



Il giorno **14 dicembre 2015**, alle ore 8,30, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof.	Nicola SARTOR	- Rettore	(8) P
Prof.	Claudio BACCARANI	- Direttore di Dipartimento Area Scienze Giuridiche ed Econ.	(2) P
Prof.ssa	Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dipartimento Area Scienze Umane	P
Prof.	Gian Paolo ROMAGNANI	- Direttore di Dipartimento Area Scienze Umane	(4) P
Prof.	Domenico DE LEO	- Direttore di Dipartimento Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.	Andrea SBARBATI	- Direttore di Dipartimento Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.	Franco FUMMI	- Direttore di Dipartimento Area Sc. Naturali e Ingegnerist.	P
Prof.	Diego LUBIAN	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze Giuridiche ed Econ.	P
Prof.ssa	Luisa PRANDI	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze Umane	AG
Prof.	Giovanni DE MANZONI	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.ssa	Paola DOMINICI	- Rappr. Prof. Ordinari Area Sc. Naturali e Ingegneristiche	P
Prof.ssa	Alessandra CORDIANO	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Giuridiche ed Econ.	(7) P
Prof.	Leonida TEDOLDI	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Umane	P
Prof.	Giovanni GOTTE	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.ssa	Francesca MONTI	- Rappr. Prof. Associati Area Sc. Naturali e Ingegneristiche	(1) P
Dott.	Paolo BUTTURINI	- Rappr. Ricercatori Area Scienze Giuridiche ed Econ.	P
Dott.ssa	Caterina MARTINELLI	- Rappr. Ricercatori Area Scienze Umane	P
Dott.	Luca GIACOMELLO	- Rappr. Ricercatori Area Scienze Vita e Salute	P
Dott.	Damiano CARRA	- Rappr. Ricercatori Area Sc. Naturali e Ingegneristiche	P
Dott.ssa	Giovanna BRENDOLAN	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	(5) P
Dott.	Moreno FERRARINI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Giorgio GUGOLE	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	(3) P
Dott.	Mauro MARRELLA	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Sig.	Leonardo FRIGO	- Rappresentante degli Studenti	P
Sig.ra	Daniela PILI	- Rappresentante degli Studenti	(6) P
Sig.	Valerio ZANI	- Rappresentante degli Studenti	A
Ai sensi dell'art. 16, comma 4 dello Statuto, partecipano alla riunione:			
- Pro Rettore Vicario	prof. Antonio LUPO		P
- Direttore Generale	dott. Giulio COGGIOLA PITTONI		P
P = presente; AG = assente giustificato A = assente.			

Presiede il Rettore, prof. Nicola SARTOR.

Esercita le funzioni di Segretario il dott. Giulio COGGIOLA PITTONI, partecipano inoltre alla seduta la dott.ssa Barbara Caracciolo, Responsabile della Segreteria Organi di Ateneo e la dott.ssa Paola Cavicchioli della Segreteria Organi di Ateneo, ai fini di fornire al Direttore un supporto tecnico qualificato per la regolare redazione del verbale.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:



ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale seduta del 12.11.2015.
3. Bilancio di Previsione Esercizio 2016 - Parere.
4. Nucleo di Valutazione di Ateneo: nomina componenti per il rimanente periodo del triennio accademico 2015/2016-2016/2017-2017/2018 – parere ai sensi dell’art. 23, comma 4, dello Statuto.
5. Centro Linguistico di Ateneo – Designazione dei Componenti del Consiglio Direttivo.
6. Offerta Formativa per l’anno accademico 2016/2017: attivazione dei corsi di studio e programmazione degli accessi.
7. Modifiche al regolamento del Centro Interdipartimentale di Servizio alla Ricerca Sperimentale che utilizza animali da laboratorio (C.I.R.S.A.L.) – Approvazione.
8. Tutela dei dipendenti dell’Ateneo in caso di “rettificazione di attribuzione del sesso” – attivazione identità “alias”.
9. VARIE ED EVENTUALI (anche in previsione della definizione di procedure in corso).
- 9.1 VARIE ED EVENTUALI - Protocollo d’intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per la creazione di una Italian School of Advanced Sciences of Kyoto – Parere
- 9.2 - VARIE ED EVENTUALI – Protesta inerente agli scatti stipendiali – osservazioni di alcuni Senatori

- 1) Entra in seduta alle ore 8.53 durante la trattazione del punto n. 1 c) dell’odg;
- 2) Entra in seduta alle ore 8.53 durante la trattazione del punto n. 1 c) dell’odg; lascia la seduta alle ore 11.29 all’inizio del punto n. 9.1 dell’odg e rientra alle ore 11.45 prima della deliberazione del punto n. 4 dell’odg;
- 3) Entra in seduta alle ore 9.00 durante la trattazione del punto n. 2 dell’odg;
- 4) Entra in seduta alle ore 9.10 all’inizio della trattazione del punto n. 3 dell’odg;
- 5) Entra in seduta alle ore 9.49 durante la trattazione del punto n. 4 dell’odg;
- 6) Lascia la seduta alle ore 11.16 durante la trattazione del punto n. 6 dell’odg e rientra alle ore 11.41 dopo la deliberazione del punto n. 9.1 dell’odg;
- 7) Lascia la seduta alle ore 11.16 durante la trattazione del punto n. 6 dell’odg e rientra alle ore 11.20 all’inizio della trattazione del punto n. 8 dell’odg;
- 8) Lascia la seduta alle ore 11.18 dopo la deliberazione del punto n. 6 dell’odg e rientra alle ore 11.22 durante la trattazione del punto n. 8 dell’odg;

La seduta è tolta alle ore 12.35.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.

Con il consenso unanime dei componenti il Senato Accademico presenti, considerata la disponibilità oraria dei partecipanti alla seduta, l’ordine di discussione degli argomenti odierni è così modificato: 1a – 1b – 1c – 1d – 1e – 1f – 1g- 2 – 3 – 4 (I^ parte) – 5 – 6 – 7 – 8 – 9.1 – 4 (II^ parte) – 9.2

**SENATO ACCADEMICO DEL 14/12/2015**

Struttura competente: Segreteria Organi di Ateneo	e, p.c.: tutte le Strutture
OGGETTO: 1 a) - COMUNICAZIONI – Medaglia d'oro all'Architettura Italiana 2015 per intervento di recupero Edificio S. Marta	

Il Rettore è lieto di comunicare che è stata attribuita la Medaglia d'oro all'Architettura Italiana 2015, premio conferito dalla Triennale di Milano, all'Arch. Massimo Carmassi per il restauro del Panificio della Caserma S. Marta; il Rettore sottolinea l'importanza di questo riconoscimento anche alla luce del fatto che è la prima volta che la Triennale premia un recupero rispetto ad un nuovo edificio; esprime, infine, soddisfazione nell'evidenziare che è stato scelto proprio l'edificio S. Marta come immagine di copertina del libro che illustra i premi conferiti.

Il Senato Accademico prende atto.

**SENATO ACCADEMICO DEL 14/12/2015**

Struttura competente: Segreteria Organi di Ateneo	e, p.c.: tutte le Strutture
OGGETTO: 1 b) - COMUNICAZIONI – Calendario delle sedute per l'anno 2016	

Il Rettore presenta il calendario delle riunioni per l'anno solare 2016.

Il Rettore ricorda che sede di dette sedute sarà Sala Terzian di Palazzo Giuliari, generalmente alle ore 9,00, in ciascuna delle sotto indicate giornate:

Mese	SA (Martedì)
Gennaio	19.01.2016
Febbraio	16.02.2016
Marzo	09.03.2016 (mercoledì)
Aprile	12.04.2016
Maggio	10.05.2016
Giugno	14.06.2016
Luglio	05.07.2016
Settembre	13.09.2016
Ottobre	11.10.2016
Novembre	08.11.2016
Dicembre	06.12.2016

Il Senato Accademico prende atto.

**SENATO ACCADEMICO DEL 14/12/2015**Struttura competente: **Pianificazione e controllo direzionale**e, p.c.: **Tutte le Strutture****OGGETTO: 1 c) - COMUNICAZIONI - Riesame annuale del Presidio della Qualità sulle attività di assicurazione della qualità**

Alle ore 8.46 entra in seduta la Prof.ssa Laura Calafà, Presidente del Presidio della Qualità, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore comunica che nell'ultima seduta del 13/10/2015 il Senato Accademico, con composizione da precedente mandato, aveva discusso il **Riesame annuale del Presidio della Qualità sulle attività di assicurazione della qualità**, prevedendo, in particolare, che data l'importanza di dar seguito a tale deliberazione, la stessa fosse riportata in un'apposita comunicazione del nuovo Senato Accademico.

Il Rettore ripropone, pertanto, la trattazione dell'argomento in oggetto e la relativa deliberazione assunta dal Senato accademico.

Con il termine dell'anno accademico 2014/15, insieme a quello degli altri Organi di governo e di controllo, si conclude anche il mandato triennale del Presidio della Qualità, al termine del quale risulta opportuno considerare lo stato dell'arte nell'Ateneo di Verona dei processi di assicurazione della qualità della didattica e della ricerca, sviluppati a seguito dell'introduzione, da parte di ANVUR, del modello AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario italiano).

Così come definito dal Modello di Assicurazione della Qualità adottato dall'Ateneo di Verona, il Presidio della Qualità (PdQ) è una struttura interna dell'Ateneo di Verona con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, di consulenza agli organi di governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'assicurazione della qualità (AQ), di sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ.

Nello stesso Modello di AQ si prevede che il PdQ presenti ciclicamente agli Organi di Governo comunicazioni e aggiornamenti sui processi di AQ di Ateneo, utilizzando, in particolare, lo strumento del "Riesame di Ateneo", che prendendo spunto dall'attività di Riesame dei Corsi di Studio, si focalizza su una breve analisi delle diverse attività svolte nell'ultimo anno con la finalità di mettere in evidenza l'ampiezza dei temi trattati e, per ciascuno di essi, l'obiettivo, le modalità operative, le tempistiche e le considerazioni conclusive svolte dal PdQ.

Il Riesame di Ateneo acquista, quindi, il significato di una relazione di fine mandato del PdQ che, in questo periodo d'importante sviluppo del concetto di Assicurazione della Qualità degli Atenei, offre l'occasione per una riflessione critica sul ruolo del PdQ e sul contributo che esso può effettivamente apportare nell'ambito dei processi decisionali delle Università. Il documento, approvato dal PdQ nella seduta dell'8 luglio u.s., è riportato

nell'allegato n. 1 composto di n. 23 pagine.

Il Riesame di Ateneo concorre, con gli altri documenti di valutazione redatti in materia (Relazione AVA del Nucleo di Valutazione e Report SUA-Rd) a delineare gli obiettivi dell'Ateneo a breve e medio lungo termine. In particolare, segnala il legame evidente tra attività di valutazione interne ad UNIVR e le politiche settoriali (didattica, ricerca, terza missione, comunicazione, orientamento, internazionalizzazione ...) al fine di redigere un unico documento strategico dell'Ateneo.

Una corretta attività di valutazione supporta in termini chiari e precisi la valutazione esterna dell'Ateneo mediante l'esercizio della **VQR 2011-14**, ma consente altresì di prepararsi nel modo migliore alle attività di **Accreditamento Periodico** dell'Ateneo di Verona e alla redazione di un efficace **piano della performance** del personale TA, senza dimenticare la prossima **programmazione triennale del MIUR** (la prossima per il



triennio 2016-2018).

Le principali attività svolte dal PdQ nell'ultimo anno si possono così esemplificare:

- **Il progetto “Un salto nella qualità”**: progetto ideato per favorire lo sviluppo e il consolidamento di una cultura della qualità nell'Ateneo di Verona, e consiste nella realizzazione di una serie di azioni integrate finalizzate a favorire gli obiettivi di miglioramento costante della didattica e della ricerca. La prima edizione ha riguardato: una Call for Ideas rivolta ai referenti dei CdS riguardo a metodologie innovative per coinvolgere le parti sociali nei rispettivi Corsi, nonché un'attività di Formazione per la Qualità della didattica.
- L'attività di supporto e indirizzo all'**attività di riesame dei CdS**, tramite comunicazioni e formazione ai Referenti dei CdS, invio dei dati e delle informazioni di supporto, nonché analisi delle bozze di documenti fornite da ciascun CdS, per apportare eventuali osservazioni e correzioni a riguardo.
- La guida nella compilazione, sempre da parte dei Referenti dei CdS, della **Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio**. Il PdQ si occupa, in stretta collaborazione con l'U.O. Offerta Formativa, della lettura delle schede SUA-CdS e cura la trasmissione dei dati inerenti l'opinione degli studenti e dei laureati, i dati di ingresso, percorso e di uscita e l'opinione degli enti/aziende sugli stage/tirocini da allegare alle relative sezioni SUA-CdS.
- La definizione del **Modello di Assicurazione della Qualità** dell'Università di Verona, documento, che recepisce in ogni sua parte il Documento AVA adattandolo alle caratteristiche dell'Ateneo di Verona, e contiene la rappresentazione di quanto realizzato finora dall'Ateneo, e dei contenuti programmatici, sul tema dell'AQ. Il Modello è stato redatto nel 2014 e revisionato nel 2015.
- La gestione della rendicontazione sull'attività di ricerca dipartimentale, tramite la compilazione delle **Schede Uniche Annuali della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)**; il PdQ ha fornito indicazioni metodologiche e procedurali, e inoltre ha provveduto, in via preventiva, ad analizzare i contenuti e a verificare la completezza delle schede in modo da dare indicazioni ai Dipartimenti e agli uffici coinvolti rispetto alla necessità di eventuali integrazioni e/o modifiche da apportare entro la scadenza ufficiale.
- La costituzione e il coordinamento di **“Tavoli tecnici per la valutazione della didattica e degli stage e tirocini”**, che consistono in uno strumento di lavoro per la corretta gestione delle procedure di rilevazione sull'opinione di studenti e di docenti relativamente all'attività didattica, nonché dell'opinione di enti/aziende sullo svolgimento di stage/tirocini. In questi tavoli tecnici vengono convocati i soggetti – docenti e tecnici-amministrativi – coinvolti a vario titolo e a vario livello nelle diverse fasi di sviluppo e di gestione dei processi di somministrazione dei questionari.
- L'espressione di un **parere sulla nuova attivazione di Corsi di Studio** ex D.M. 47/13, come modificato dal D.M. 1059/13. Inoltre, in sede di attivazione dell'intera offerta formativa, procede con **l'analisi della sostenibilità dell'offerta formativa**, in base ai requisiti di docenza definiti dal DM 47/13 (mese di aprile/maggio).
- Inoltre, il PdQ viene chiamato ad esprimersi in **ulteriori occasioni**, rispetto a quelle richiamate nelle precedenti sezioni, in base a esigenze contingenti e a esplicite richieste di pareri da parte di Organi di Governo ovvero di Delegati del Rettore (come in occasione delle procedure per l'attribuzione dell'incentivo una tantum per gli anni 2011, 2012 e 2013, nonché per la definizione di Linee Guida per l'Offerta Formativa unitamente alla definizione di ulteriori misure correttive per la didattica).
- Infine, il PdQ mantiene un attivo e continuo **coordinamento con il Nucleo di Valutazione** – tramite riunioni congiunte – nonché con le **Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti di Dipartimento** – tramite incontri trimestrali – al fine di una corretta e coerente organizzazione dei processi di valutazione interna della didattica e della ricerca.

In particolare, le **“Considerazioni di sintesi”** riportate dal PdQ, al termine del Riesame di Ateneo, riguardano *«punti fondamentali che il PdQ vuole porre all'attenzione degli Organi di Governo dell'Ateneo, alla luce dell'esperienza condotta nel corso del mandato triennale:*

- *appare sempre più rilevante la necessità che i processi di programmazione, azione e valutazione siano coerenti fra di loro e portino ad uno stretto collegamento fra risultati della valutazione e punti*



di programmazione tenendo in necessaria considerazione le sinergie tra personale docente e tecnico-amministrativo che qualificano ogni azione di politica di assicurazione della qualità. L'esercizio di questo coordinamento appare evidente sul tema della **valutazione delle performance** – su cui recentemente ANVUR si è espresso con specifiche Linee guida – appare fondamentale che i risultati dei processi di AQ della didattica e della ricerca guidino i processi di valutazione della struttura amministrativa.

- *l'Ateneo deve prepararsi alla ormai imminente visita dei CEV per l'**accreditamento periodico della sede e dei CdS, con specifiche azioni formative, informative e di sostegno mirato alle attività di accreditamento**; è necessario, pertanto, avviare un confronto interno sul tema e di consolidamento delle azioni specifiche finalizzate all'accreditamento periodico;*
- *l'evoluzione delle tematiche introdotte da ANVUR con il sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento (AVA) necessitano di un adeguamento della **regolamentazione** interna all'Ateneo, che ormai non può più tardare ad essere avviato: si consideri, in particolare, la revisione del Regolamento quadro dei dipartimenti, approvato prima della l. 240/10, e del Regolamento didattico di Ateneo ancora privo di una specifica definizione dei processi di AQ. L'attribuzione dell'incentivazione una-tantum ai docenti nel corso del 2014 ha confermato la necessità di intervenire, in generale, in materia di incentivazione dei docenti, anche in attuazione del disposto dell'art. 6 della l. 240/10. La rilevazione SUA-Rd degli anni 2011, 2012 e 2013 ha confermato il bisogno di intervenire in materia di conto terzi.*
- *La centralità della valutazione nelle attività degli Atenei italiani ha dimostrato la centralità del PdQ tra gli organi interni e ha trasformato la natura del NdV. Il PdQ ritiene necessaria una regolamentazione del **ruolo e del mandato del PdQ**, che ad oggi non risulta previsto né all'interno dello Statuto né in alcun Regolamento apposito, nonostante lo stesso rivesta sempre più un ruolo determinante nelle varie fasi dello sviluppo dell'AQ interna all'Ateneo, come si può evincere dalla presente disamina dell'attività svolta, e nello stesso tempo rappresenta un requisito di AQ vincolante per l'accreditamento – sia iniziale che periodico – dell'Ateneo stesso.»*

A questo ultimo proposito il PdQ si è pronunciato ulteriormente, nella seduta del 14 settembre u.s., richiedendo che il nuovo mandato del PdQ sia adeguatamente supportato da una solida base regolamentativa e autorizzatoria delle proprie attività, proponendo, quindi una modifica statutaria tramite l'inserimento di un apposito articolo dedicato al Presidio della qualità, che potrebbe essere così sviluppato:

«Presidio per l'assicurazione della qualità

Presso l'Ateneo è istituito il Presidio per l'assicurazione della qualità, al quale sono attribuite le seguenti funzioni:

- *coordinare, gestire, promuovere e monitorare tutte le attività che vengono svolte a beneficio della qualità delle attività formative e della ricerca, mediante l'attuazione di un sistema di valutazione della qualità;*
- *assicurare il coordinamento tra gli organi di governo e di controllo e la struttura amministrativa per un efficace raggiungimento degli obiettivi di assicurazione della qualità;*
- *sovrintendere allo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità di tutto l'Ateneo, proporre strumenti comuni per l'assicurazione della qualità e attività formative finalizzate alla loro applicazione, supportare i corsi di studio, i loro referenti per la qualità e i direttori di dipartimento per attività comuni inerenti l'assicurazione della qualità;*
- *assicurare un periodico flusso di informazioni sulla qualità delle attività dell'Ateneo al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione e al Nucleo di Valutazione e alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per le rispettive competenze.*



La composizione, i compiti e le modalità di organizzazione e di funzionamento del Presidio per l'assicurazione della qualità sono stabilite con regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

Gli uffici dell'Amministrazione, ognuno per quanto di propria competenza, supportano le attività del Presidio.»

Alle ore 8.53 entrano in seduta la Prof.ssa Monti e il Prof. Baccarani.

Il Senato Accademico del 13/10/2015, al termine della trattazione in merito al Riesame di Ateneo del Presidio della Qualità, ha deliberato quanto segue:

- *che gli uffici amministrativi preposti alla gestione del ciclo integrato delle performance si coordinino costantemente con il Presidio della Qualità, in modo tale da garantire il necessario collegamento fra gli esiti della valutazione della didattica e della ricerca e la definizione degli obiettivi di sviluppo delle performance amministrativa;*
- *di dare mandato al Presidio della Qualità affinché coordini le attività connesse alla preparazione alle visite delle Commissioni di Esperti per la Valutazione dell'ANVUR, ai fini dell'accreditamento periodico della sede e dei CdS, coinvolgendo i vari attori di Ateneo coinvolti;*
- *di dare priorità, nei lavori che coinvolgeranno i nuovi Organi di Governo, alla revisione del Regolamento quadro dei dipartimenti, alla luce della Legge 240/10, nonché del Regolamento didattico di Ateneo, aggiornandolo con le specifiche introdotte nel modello AVA di ANVUR. Inoltre, ulteriori ambiti di intervento dovranno riguardare le materie connesse all'incentivazione dei docenti e al conto terzi, alla luce di quanto emerso rispettivamente dall'esercizio di incentivazione unatantum svolta nel 2014 e all'esercizio di rendicontazione dipartimentale SUA-RD;*
- *di prevedere una modifica statutaria che introduca la definizione del ruolo e del mandato del Presidio della Qualità, riconoscendo, quindi, l'importante ruolo affidato dall'ANVUR al PdQ nell'implementazione e sviluppo del modello AVA.*

Il Senato Accademico prende atto.

Lascia la seduta la Prof.ssa Calafà.



SENATO ACCADEMICO DEL 14/12/2015

Struttura competente: Area Ricerca	e p.c.: A tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 1 d) - COMUNICAZIONE: Afferenza dei Corsi di Dottorato ai nuovi Dipartimenti.	

Il Rettore ricorda che a seguito del riassetto dei Dipartimenti delle Macro Aree di Scienze Umanistiche e Scienze della Vita e della Salute, si è reso necessario definire i criteri di attribuzione della sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca ai nuovi Dipartimenti.

Al riguardo il Rettore comunica che il Senato Accademico nella seduta del 12 novembre u.s. ha approvato i seguenti criteri di attribuzione della sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca ai nuovi Dipartimenti:

- il Dipartimento prevalente di afferenza del Collegio docenti del Corso;
- nel caso in cui la differenza nel numero dei docenti nella distribuzione del Collegio sui Dipartimenti sia di 1 sola unità, o in caso di parità, si invita il Collegio docenti ad esprimersi sulla scelta del Dipartimento di afferenza.

Per i due corsi interessati, e cioè “*Scienze Applicate della Vita e della Salute*” e “*Scienze Cardiovascolari*” sono pervenute le comunicazioni a firma congiunta dei Direttori direttamente interessati che hanno così concordato in merito all’afferenza:

- ***Scienze Cardiovascolari*: afferisce al Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili** (nota prot. n. 82978 del 20.11.2015),
- ***Scienze Applicate della Vita e della Salute*: afferisce al Dipartimento di Scienze Neurologiche Biomediche e del Movimento** (nota prot. n. 86229 del 26.11.2015)

Allegato n. 1 di 2 pagine

Il Rettore, con l’occasione, riporta nel seguito i 14 Corsi di Dottorato con relativa afferenza:

Scuola di Dottorato	Corso di Dottorato	Dipartimento di afferenza	Coordinatori XXXI ciclo
Scienze della vita e della salute	Infiammazione, Immunità e Cancro	Medicina	Marco Antonio Cassatella
	Medicina Biomolecolare	Medicina	De Franceschi Lucia
	Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche	Scienze Neurologiche Biomediche e del Movimento	Leonardo Chelazzi
	Scienze applicate della vita e della salute	Scienze Neurologiche Biomediche e del Movimento	Maria Grazia Romanelli
	Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali	Medicina	Paolo Moghetti
	Scienze cardiovascolari	Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili	Giovanni Battista Luciani
Scienze giuridiche ed economiche	Economia e Management	Scienze Economiche	Roberto Ricciuti
	Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali	Scienze Giuridiche	Maria Caterina Baruffi
Scienze naturali ed ingegneristiche	Biotechnologie	Biotechnologie	Roberto Bassi
	Informatica	Informatica	Paolo Fiorini
	Nanoscienze e Tecnologie Avanzate	Diagnostica e Sanità Pubblica	Franco Tagliaro
Scienze umanistiche	Lingue, Letterature e Culture Straniere Moderne	Lingue e Letterature Straniere	Rosanna Gorris
	Scienze Umane	Filosofia, Pedagogia e Psicologia	Adriana Cavarero
	Studi Filologici, Letterari e Linguistici	Culture e Civiltà	Silvia Bigliuzzi

Il Senato Accademico prende atto.

**SENATO ACCADEMICO DEL 14/12/2015**

Struttura competente: Area Affari Generali e Legali	e p.c.: Tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 1 e) - COMUNICAZIONI – Accordo quadro con il Federal Almazov North-West Medical Research Centre del Ministero della Salute della Federazione Russa per collaborazioni in campo scientifico ed educativo.	

Il Rettore comunica che in data 29 ottobre 2015 il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili, su iniziativa del Prof. Giuseppe Faggian, Direttore della Unità di Chirurgia Cardiovascolare della Scuola di Medicina e Chirurgia, ha stipulato un accordo quadro con il Federal Almazov North-West Medical Research Centre del Ministero della Salute della Federazione Russa.

L'accordo è finalizzato a realizzare collaborazioni in campo scientifico ed educativo ed in particolare allo svolgimento comune di attività di ricerca in Scienze Mediche di base ed in Chirurgia Cardiovascolare.

Il Senato Accademico prende atto.



SENATO ACCADEMICO DEL 14/12/2015

Struttura competente: Responsabile per la Trasparenza	e p.c.: A tutte le Strutture
OGGETTO: 1 f) - COMUNICAZIONI – Obblighi di Trasparenza a carico dei componenti degli Organi Accademici ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 14 e 15 - <i>Precisazioni</i>	

Il Rettore richiama brevemente la comunicazione condivisa con il Senato Accademico nel corso della seduta del 12 novembre scorso, in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dei componenti del medesimo Senato Accademico.

In tale occasione sono state avanzate delle richieste di chiarimenti che il Rettore, all'esito dei necessari approfondimenti condotti con il Responsabile per la Trasparenza d'Ateneo, Dr Marco Dal Monte, ritiene opportuno fornire in questa sede.

Circa la questione attinente alla pubblicazione on line sul sito d'Ateneo, il Rettore fa presente che il D. Lgs. n. 33/2013 prevede espressamente (art. 2, c. 2): *“Ai fini del presente decreto, per pubblicazione si intende la pubblicazione, in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui all'allegato A, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione”*.

Circa la possibilità che le informazioni in oggetto non siano indicizzate, il Rettore fa presente che il già richiamato D. Lgs. n. 33/2013 prevede espressamente (art. 9, c. 1): *“Ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page dei siti istituzionali è collocata un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente», al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente. Le amministrazioni non possono disporre filtri e altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione «Amministrazione trasparente»”;* inoltre, anche il Garante della Privacy, nelle Linee Guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati (Gazzetta Ufficiale del 12 giugno 2014, n. 134) sul tema prevede espressamente (art. 8): *“Indicizzazione tramite motori di ricerca (art. 9, comma 1, del d. lgs. n. 33/2013) [...] Si evidenzia che l'obbligo di indicizzazione nei motori generalisti durante il periodo di pubblicazione obbligatoria è limitato ai soli dati tassativamente individuati ai sensi delle disposizioni in materia di trasparenza da collocarsi nella "sezione "Amministrazione trasparente"", con esclusione di altri dati che si ha l'obbligo di pubblicare per altre finalità di pubblicità diverse da quelle di "trasparenza"”*

Il Senato Accademico prende atto.

**SENATO ACCADEMICO DEL 14/12/2015**

Struttura competente: Area Affari Generali e Legali	e p.c.: Tutte le Strutture
OGGETTO: 1 g) - COMUNICAZIONI - VARIE ED EVENTUALI - Protocollo d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per la creazione di una Italian School of Advanced Sciences of Kyoto - parere	

Il Rettore comunica che in data 2 dicembre 2015, il Prof. Maurizio Fermeglia, Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, ha inviato una bozza di protocollo d'intesa da stipularsi con il Ministero degli affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) volto alla creazione di una Italian School of Advanced Sciences of Kyoto (ISASK), destinata ad operare nel settore delle Scienze matematiche, fisiche, chimiche, naturali e dell'innovazione tecnologica.

Il Rettore comunica che il presente argomento verrà trattato all'interno delle varie ed eventuali.

Il Senato Accademico prende atto.

**SENATO ACCADEMICO DEL 14/12/2015**

Struttura competente: Segreteria Organi di Ateneo	e p.c.: tutte le Strutture
OGGETTO: 2 - Approvazione verbale seduta del 12.11.2015.	

Alle ore 9.00 entra in seduta il Dott. Gugole.

Il Rettore ricorda che è stato consegnato ai Componenti del Senato Accademico il verbale della seduta del 12 novembre 2015 e chiede se vi siano osservazioni in merito alla stesura dello stesso.

La Prof.ssa Monti, in riferimento alla delibera n. 5 del suddetto verbale *“Registrazione/associazione identificativo ORCID nel Catalogo della Ricerca di Ateneo (IRIS) per VQR 2011-2014: provvedimenti”*, dichiara di aver inteso al momento della votazione che si intendesse riferirsi in delibera alle conseguenze - per il solo periodo di durata delle future assegnazioni ministeriali dell'FFO che saranno basate sull'esercizio VQR 2011-2014 - della mera mancata associazione ORCID-IRIS e alla esclusione della sola cosiddetta quota FUR prodotti senza impatto sulla cosiddetta quota FUR progetti, votando, per questo, a favore anziché con voto di astensione; per questo motivo, la Prof.ssa Monti dichiara che si asterrà dall'approvazione del verbale del 12.11.2015.

Il Rettore pone in votazione il verbale in oggetto.

Il Senato Accademico, con l'astensione della Prof.ssa Monti, approva il verbale della seduta del 12.11.2015.

**SENATO ACCADEMICO DEL 14/12/2015**

Struttura competente: Direzione Amministrazione e Finanza	e p.c.: Tutte le Strutture
OGGETTO: 3 - Bilancio di Previsione Esercizio 2016 - Parere	

Alle ore 9.03 entra in seduta il Dott. Giuseppe Nifosì, Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Alle ore 9.10 entra in seduta il Prof. Romagnani.

Il Rettore ricorda che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera n) dello Statuto di Ateneo, e dell'art. 6 del regolamento di ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità emanato ai sensi dell'art. 7 della L. 168/89, il bilancio di previsione deve essere presentato al Senato Accademico per il prescritto parere.

L'approvazione del Bilancio è uno dei momenti fondamentali della vita dell'Ateneo, momento che richiede un'adeguata riflessione, utile ad inquadrare le scelte finanziarie contingenti nell'ambito delle scelte di fondo adottate nell'esercizio precedente e nel quadro delle linee programmatiche stabilite dai competenti Organi di Governo dell'Università.

Gli obiettivi prioritari e qualificanti del bilancio 2016 possono essere così sintetizzati:

- rispetto del **principio del pareggio** di bilancio;
- sostanziale **mantenimento dei livelli di spesa** sostenuti nel 2015 per il **funzionamento** delle strutture amministrative, bibliotecarie, di ricerca, di didattica e di servizio, fatta eccezione alcune voci di spesa nei limiti delle esigenze di funzionamento connesse con l'attivazione di nuovi poli universitari (es. S. Marta);
- il rispetto dei limiti di spesa definiti secondo i nuovi indicatori introdotti dal D.Lgs. 49/2012 relativamente al costo del personale ed all'indebitamento;
- lo stanziamento dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa è fissato in € 2.662.993,27 (compresi gli oneri a carico dell'Ente);
- **il mantenimento delle spese discrezionali** (didattica, ricerca, internazionalizzazione e servizi agli studenti) **sui valori degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015;**
- **Ricerca e Relazioni Internazionali.** La Ricerca di Ateneo si sviluppa attraverso un percorso che parte dalla formazione dei Dottorati di ricerca nazionali ed internazionali, il reperimento di fondi internazionali per l'esecuzione di progetti di ricerca europea ed extraeuropea, le relazioni internazionali mediante l'estensione di accordi di collaborazione e co-tutele e, infine, le attività relative al trasferimento delle conoscenze. Per l'anno 2016 l'obiettivo principale è quello di incrementare i finanziamenti nazionali, europei ed internazionali derivanti da progetti di ricerca finanziati in ambito nazionale ed europeo, allo scopo di contribuire efficacemente ad accrescere l'assegnazione annuale del FFO all'Ateneo e, nel contempo, garantire un agevole svolgimento della ricerca;
- la conferma, per quanto concerne la **Didattica**, anche per il 2016 dei finanziamenti alla complessa e rilevante offerta formativa dell'Ateneo. La positiva verifica degli indicatori di sostenibilità e di assicurazione di qualità della didattica ha consentito di confermare l'avvio, per l'a.a. 2015/16, di tutti i corsi di studio dell'anno precedente, nonché di attivare una nuova laurea magistrale (nell'area giuridica denominata "Governance dell'emergenza").
- per quanto riguarda il sistema degli interventi per **il diritto allo studio**, per l'anno 2016 si confermano i finanziamenti per il pagamento della borsa di studio regionale a tutti gli studenti idonei nelle graduatorie definitive, coprendone, in caso di insufficienza di fondi regionali, con risorse proprie l'intero numero, oltre ad anticipare, sempre sul proprio bilancio, l'erogazione dei fondi regionali e statali;
- **Programma Edilizio.** Proseguirà con costante impegno lo sviluppo e la riqualificazione edilizia di aule, laboratori, studi e uffici in continuità con gli interventi previsti dal vigente Piano Edilizio.



Definiti, pertanto, nelle linee generali di indirizzo gli obiettivi generali, il Bilancio di Previsione è lo strumento che li coniuga su base annuale al fine di rendere la loro effettiva attuazione compatibile con l'entità delle risorse disponibili, nel rispetto dei vincoli finanziari esistenti.

Tali obiettivi vengono esplicitati nella relazione programmatica che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del regolamento di contabilità, espone e descrive:

- lo stato generale dei singoli settori dell'attività universitaria;
- il quadro complessivo delle risorse;
- il tasso di crescita dei servizi;
- le condizioni per la realizzabilità del tasso di crescita ipotizzato;
- la priorità degli obiettivi da raggiungere.

Il Rettore informa che sono stati consegnati ai Signori Componenti il Senato Accademico i seguenti documenti:

- Relazione illustrativa in sintesi (**allegato n. 1 composto di n. 10 pagine**);
- Relazione del Rettore al Bilancio di Previsione 2016 (**allegato n. 2 composto di n. 38 pagine**).

Il Rettore procede quindi ad illustrare i contenuti della relazione al Bilancio di Previsione 2016.

Vengono chiesti alcuni chiarimenti al Dott. Nifosì.

Il Rettore accoglie la proposta del Sig. Frigo di aumentare da € 3.500,00 a € 5.000,00 l'importo delle spese di funzionamento del Consiglio Studenti stanziato in bilancio per far fronte a nuove iniziative da parte del Consiglio Studenti, a condizione che vengano effettivamente proposti i progetti specifici per i quali si è richiesto l'aumento di fondi.

Il Prof. Sbarbati evidenzia che presso il CdL di Medicina, in particolare presso la componente biomedica, vi è una grave carenza di aule; tale situazione, oltre ad arrecare pesante disagio alle attività che vi si svolgono, ha inciso negativamente sui risultati della valutazione del CdL stesso; auspica, pertanto, che nelle prossime previsioni di spesa siano stanziati fondi per rimediare tale disagio; sottolinea, infine, l'importanza di una giusta valorizzazione del personale dipendente dell'Università attraverso l'adozione di tutte le misure possibili consentite per lo stanziamento delle Progressioni Economiche Orizzontali.

Il Rettore, nel ricordare che sono in fase di attuazione gli interventi per ampliare gli spazi degli Istituti Biologici e che sono già stati ampliati quelli relativi allo stabulario, informa che, ove si renderanno necessari, verranno effettuati interventi per razionalizzare al meglio gli spazi già esistenti.

La Prof.ssa Facchinetti interviene segnalando una grave carenza di spazi anche presso il CdL di Lingue, evidenziando che è presente una sola grande aula di 240 posti a fronte di più di 3.500 studenti; fa presente che, nel frattempo, è stata avanzata una richiesta di utilizzo, almeno parziale per uno o due giorni alla settimana, di una delle due aule magne presenti nella zona di Veronetta.

Il Dott. Ferrarini evidenzia come sia stato possibile attenuare le conseguenze negative di una riduzione del FFO del 15 % nel corso degli ultimi 7 anni, grazie alle buone performances ottenute nel settore della Ricerca, dal momento che il 20% del FFO viene attribuito su base premiale; ritiene, in una logica di programmazione strategica e alla luce della situazione di ristrettezza economica generale, che sia vitale per l'Ateneo sostenere quei centri di eccellenza e quelle aree scientifico disciplinari che hanno permesso questo importante risultato a livello nazionale; chiede, infine, quali sono le prospettive dell'Ateneo per far fronte al continuo depauperamento di fondi da parte del Ministero.

Il Rettore risponde sottolineando che l'Ateneo pone grande attenzione alla valutazione della qualità della ricerca; a tale proposito ricorda lo stanziamento di un punto organico per il reclutamento di tecnici di laboratorio e di un importo di € 2.000.000,00 per l'ampliamento e il rinnovo delle attrezzature scientifiche; sottolinea, infine, che in un contesto di risorse calanti come quello attuale, in cui non vi è spazio per una crescita uniforme per tutti i settori, l'impegno dell'Ateneo è sempre volto a garantire la valorizzazione del merito.



Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;

all'unanimità,

esprime parere favorevole al Bilancio di Previsione Esercizio 2016.

Alle ore 9.39 lascia la seduta il Dott. Nifosì.

**SENATO ACCADEMICO DEL 14/12/2015**

Struttura competente: Area Affari Generali e Legali	e p.c.: Tutte le Strutture
OGGETTO: 4 (I^a parte) - Nucleo di Valutazione di Ateneo: nomina componenti per rimanente periodo del triennio accademico 2015/2016 -2016/2017 -2017/2018 – parere ai sensi dell’art. 23, comma 4, dello Statuto.	

Il Rettore informa che con il 30 settembre 2015 è scaduto il mandato triennale del Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo e che pertanto è necessario procedere alla nomina dei componenti per il rimanente periodo del triennio accademico 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018, nel rispetto della normativa in materia e dell’art. 23, comma 4, dello Statuto che prevede:

Art. 23 - Nucleo di Valutazione

- (...) 4. Il Nucleo è costituito da sette membri di cui uno studente designato dal Consiglio degli Studenti.
- I componenti del Nucleo permangono in carica per un triennio accademico, fatta eccezione per lo studente, che dura in carica un biennio accademico. I componenti del Nucleo sono nominati dal Rettore, su delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, fra soggetti di elevata qualificazione professionale nel campo della valutazione di organismi pubblici e privati in prevalenza esterni all’ateneo, almeno due non appartenenti al mondo accademico. Il coordinatore del Nucleo può essere individuato tra i professori di ruolo dell’Ateneo. I curricula dei componenti il Nucleo di valutazione sono pubblici e resi accessibili sul sito internet dell’Università.

Il Rettore ricorda la composizione del Nucleo di Valutazione uscente:

Prof. Emilio Bartezzaghi	Ordinario di Gestione Aziendale presso il Politecnico di Milano;
Dott.ssa Rita Carisano	Direttore Confindustria Verona;
Prof. Roberto Segala	Ordinario di Informatica presso l’Università di Verona;
Dott. Giuseppe Tacconi	Ricercatore di Didattica e pedagogia speciale presso l’Università di Verona.

Il Rettore precisa che il Sig. Eddy Andreis è stato designato dal Consiglio degli Studenti per il biennio accademico 2014/2015 - 2015/2016 e che, pertanto, rimarrà in carica fino al 30 settembre 2016.

Il Rettore sottolinea la strategicità per l’Ateneo delle funzioni svolte dal Nucleo di Valutazione, Organo chiamato a valutare la gestione amministrativa, le attività didattiche e di ricerca, gli interventi di sostegno al diritto allo studio, nonché a verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, l’imparzialità e il buon andamento dell’azione amministrativa. Con l’introduzione del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) da parte di ANVUR, il NdV, per composizione e funzioni svolte, rappresenta l’anello “più esterno” dell’autovalutazione. Il NdV ha assunto un ruolo di “soggetto terzo” all’Ateneo avendo come interlocutori gli Organi di Governo dell’Ateneo e il Presidio della Qualità (e non le singole strutture interne) e l’ANVUR e il MIUR; nel processo di autovalutazione è compito del NdV di favorire il miglioramento dell’Ateneo attraverso rilievi e indicazioni che favoriscano una valutazione esterna positiva dell’Ateneo. Questo richiede che l’Ateneo comunichi in modo sistematico al NdV gli obiettivi strategici, le priorità e i piani di azione; nello stesso tempo, è importante che le valutazioni svolte dal NdV siano portate a conoscenza della governance di Ateneo (SA, CdA, Direttori di Dipartimento e altre strutture di volta in volta interessate).

Le valutazioni del NdV si possono considerare: **valutazioni di adeguatezza** come una sorta di “auditing esterno” ovvero di verifica di sistema di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo (deve rispondere ai requisiti definiti dall’ANVUR, anche nel caso di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle Sedi e di rispondenza agli obiettivi dichiarati dall’Ateneo) e **valutazione dell’efficacia**, un impegno che richiede la definizione/selezione di una griglia di indicatori (cruscotto), estratti dal sistema di assicurazione Qualità,



coerentemente con la strategia di Ateneo. Tali valutazioni consentono la formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione e di ricerca dell'Ateneo.

Viste queste premesse, è necessario che la composizione del NdV rispecchi, per competenza e per ambito disciplinare e professionale, le peculiarità fin qui descritte.

Il Rettore coglie l'occasione per ringraziare tutti i Componenti uscenti del NdV, a partire dal Prof. Bartezzaghi nella sua attività di coordinamento del NdV, per l'impegno profuso e per gli interessanti e utili spunti di riflessione che hanno fornito all'Ateneo in occasione delle attività di valutazione svolte in questi anni.

Ricorda ancora l'impegno del Dott. Tacconi in questa ultima fase di mandato nell'ambito della valutazione della didattica, in particolare rispetto al lavoro di analisi delle "Linee di miglioramento della didattica suggerite dagli studenti".

Ciò premesso il Rettore informa di aver inviato, in data 8 ottobre 2015, una comunicazione istituzionale a tutto il personale di ruolo dell'Ateneo con l'invito a presentare l'eventuale manifestazione d'interesse a ricoprire il ruolo di Componente interno del Nucleo di Valutazione. Scopo di tale comunicazione era quella di raccogliere una rosa di candidati interni all'Ateneo da cui poter eventualmente trarre per la formazione della nuova composizione interna del NdV.

Nella citata comunicazione veniva inoltre specificato il profilo richiesto per la partecipazione al Nucleo che dovrebbe rispondere alle seguenti caratteristiche (anche alternative fra loro):

- a) avere una comprovata esperienza/competenza nel campo della valutazione della didattica;
- b) avere una comprovata esperienza/competenza nel campo della valutazione della ricerca;
- c) possedere un background accademico in discipline strettamente inerenti il management e la valutazione di sistemi organizzativi complessi;
- d) avere esperienza professionale nell'implementazione di sistemi di rilevazione, monitoraggio, controllo della performance organizzativa o nella gestione della qualità in grandi organizzazioni pubbliche o private;
- e) avere adeguate conoscenze del modello di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario italiano, come definito dall'ANVUR.

Il Rettore comunica di aver ricevuto e scelto tra le segnalazioni d'interesse, quelle del Dott. Giuseppe Tacconi e del Prof. Giancarlo Tassinari, entrambe rispondenti ad almeno uno dei profili sopra richiamati. Il Rettore coglie l'occasione per ringraziare gli altri Docenti dell'Ateneo che si erano resi disponibili a lavorare per il NdV, in particolare, il Prof. Felice Gambin e il Prof. Roberto Segala.

Il Rettore ricorda, inoltre, l'orientamento già preso in occasione nella nomina del NdV nello scorso mandato in termini di composizione interna del NdV: atteso che possono essere al massimo due i Componenti interni all'Ateneo è preferibile selezionarne uno in rappresentanza della Macro Area di Scienze Umanistiche e della Macro Area di Scienze Giuridiche ed Economiche e un altro in rappresentanza della Macro Area di Scienze della Vita e della Salute e della Macro Area di Scienze e Ingegneria.

Il Rettore precisa le motivazioni della selezione dei Componenti interni:

- del Prof. **Giancarlo Tassinari**, in qualità di rappresentante della Macro Area di Scienze della Vita e della Salute e della Macro Area di Scienze e Ingegneria, nonché per la sua esperienza nel campo della valutazione della didattica, che si è concretizzata nella partecipazione costante alle attività di autovalutazione con l'esperienza nei processi di Assicurazione della Qualità all'interno del Sistema AVA, in particolare rispetto alle attività di riesame dei CdS;
- del Dott. **Giuseppe Tacconi** in qualità di esperto nell'ambito della valutazione della didattica, anche dal punto di vista dell'ambito disciplinare di riferimento e, nel contempo, in rappresentanza della Macro Area di Scienze Umanistiche e di Scienze Giuridiche ed Economiche.

Per quanto riguarda la composizione esterna, invece, il Rettore precisa di aver proceduto all'individuazione di Docenti esterni all'Ateneo e Professionisti esterni al sistema universitario che rispondessero ad uno o più profili



sopra richiamati e con una dichiarata disponibilità all'impegno nelle attività del NdV dell'Ateneo.

Il Rettore, in considerazione di quanto sopra esposto, propone al Senato Accademico la seguente composizione del Nucleo di Valutazione:

Ing. Giovanni Abramo	Dirigente Tecnologo del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche)
Prof. Saverio Bozzolan	Ordinario di Economia Aziendale presso la LUISS "Guido Carli" di Roma
Dott.ssa Elisabetta Pellegrini	Direttore Generale della Provincia di Verona
Dott. Giovanni Aspes	Dottore Commercialista
Prof. Giancarlo Tassinari	Associato di Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche presso l'Università di Verona
Dott. Giuseppe Tacconi	Ricercatore di Didattica e pedagogia speciale presso l'Università di Verona

illustrando i profili dei relativi componenti esterni:

- l'Ing. **Giovanni Abramo** è Dirigente Tecnologo del CNR dal 2011, fondatore di uno spin-off del CNR "Research Value" che si occupa di fornire servizi informativi nell'ambito della valutazione della ricerca. E' professore a contratto di "Entrepreneurship and Management of Innovation" presso l'Università di Roma "Tor Vergata"; ha avuto ulteriori contratti di insegnamento anche presso la Boston University e numerose Università italiane, è stato consulente per il trasferimento tecnologico per le Nazioni Unite (UNIDO), per il Ministero degli Affari Esteri; ha maturato specifiche esperienze nel campo della valutazione, tramite la partecipazione al gruppo di supporto strategico alla valutazione della ricerca dell'Ente di Ricerca CREA, è membro del gruppo di esperti per la valutazione del trasferimento tecnologico presso l'ANVUR, è valutatore di progetti di ricerca presso il National Center of Science Evaluation del Kazakhstan, è attualmente membro del NdV dell'Università di Sassari ed è stato componente anche dei NdV dell'Università di Udine e dell'Università di Pavia; vanta numerose esperienze nell'ambito della valutazione della ricerca e del trasferimento tecnologico presso numerosi enti pubblici ed aziende private.

Tale curriculum vitae risponde, in particolare, al profilo richiesto in qualità di Componente del NdV di cui al punto sub b) di "*comprovata esperienza/competenza nel campo della valutazione della ricerca*"; inoltre, la sua esperienza presso l'ANVUR garantisce di "*avere adeguate conoscenze del modello di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, come definito dall'ANVUR*" di cui al punto sub e).

- Il Prof. **Saverio Bozzolan** è Professore Ordinario del SSD SECS-P/07 di Economia Aziendale presso il Dipartimento di Business and Management presso l'Università LUISS di Roma; è stato valutatore esterno per la valutazione di progetti di ricerca nell'ambito del Luxembourg National Research Fund (FNR), nonché valutatore esterno per l'ANVUR nell'ambito della VQR 2004-2010;

Tale profilo riflette, in particolare, il punto sub c) richiesto come Componente del NdV, ovverossia il fatto di "*possedere un background accademico in discipline strettamente inerenti il management e la valutazione di sistemi organizzativi complessi*", nonché il punto sub b) di "*comprovata esperienza/competenza nel campo della valutazione della ricerca*"; inoltre, la sua esperienza presso l'ANVUR garantisce di "*avere adeguate conoscenze del modello di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, come definito dall'ANVUR*" di cui al punto sub e).

- La Dott.ssa **Elisabetta Pellegrini** è Direttore Generale, nonché Presidente del Nucleo di Valutazione della Provincia di Verona dove coordina l'Area Programmazione e sviluppo del territorio; è laureata in Ingegneria Civile presso l'Università di Padova e ha un master in gestione integrata per la pubblica amministrazione; ha avuto delle esperienze didattiche nell'ambito del master "Gestione e innovazione nelle amministrazioni pubbliche" presso l'Università di Verona; è componente del CdA dell'Azienda Trasporti Verona (ATV).



Tale profilo riflette, in particolare, il punto sub d) richiesto come Componente del NdV, ovverosia il fatto di *“avere esperienza professionale nell’implementazione di sistemi di rilevazione, monitoraggio, controllo della performance organizzativa o nella gestione della qualità in grandi organizzazioni pubbliche o private”* legato al fatto di essere Presidente del NdV di un altro Ente Pubblico.

- Il Dott. **Giovanni Aspes** è Dottore Commercialista e già professore a contratto di Revisione Aziendale presso l’Università di Verona, Modena, Milano Bicocca e Bocconi di Milano. E’ Presidente dell’Organismo di Vigilanza di Banca Monte Paschi di Siena e membro dell’ODV delle sue controllate.

Tale profilo riflette, in particolare, il punto c) richiesto come componente del NdV ovverosia di *“possedere un background accademico in discipline strettamente inerenti il management e la valutazione di sistemi organizzativi complessi”* e di *“avere esperienza professionale nell’implementazione di sistemi di rilevazione, monitoraggio, controllo della performance organizzativa o nella gestione della qualità in grandi organizzazioni pubbliche o private”* (punto d).

Il Rettore propone di affidare all’Ing. Giovanni Abramo l’incarico di Coordinatore del Nucleo di Valutazione.

Il Rettore chiede, pertanto, al Senato Accademico di esprimersi in merito alla nomina del Nucleo di Valutazione per il rimanente periodo del triennio accademico 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018.

Alle ore 9.49 entra in seduta la Dott.ssa Brendolan.

Si apre un’approfondita discussione alla quale partecipano i Senatori Monti, Gugole, Lubian, Facchinetti, Baccarani, Sbarbati, Fummi, De Leo, De Manzoni, Gotte, Romagnani, Martinelli, Cordiano, Butturini e Rettore, dalla quale emergono perplessità in merito alla nomina, quale Coordinatore del Nucleo di Valutazione, dell’Ing. Giovanni Abramo.

In particolare, viene evidenziato che l’Ateneo si serve dei servizi informativi nell’ambito della valutazione della ricerca offerti da “Research Value” di cui l’Ing. Abramo è presidente; si ravvisa, pertanto, una mancanza di terzietà nei confronti di altre attività che vengono svolte con l’Ateneo; si ritiene, inoltre, che sia opportuno individuare una persona con un profilo più spiccato di coordinamento adatto a svolgere l’attività in oggetto.

Alle ore 10.25 la seduta si interrompe per una pausa.

Alle ore 10.47 riprende la seduta. Sono presenti i Senatori Baccarani, Facchinetti, Romagnani, Lubian, Cordiano, Butturini, Tedoldi, Martinelli, Frigo, Pili, Brendolan, Gugole, Ferrarini, Marrella, Giacomello, Gotte, De Manzoni, Carra, Monti, Dominici, Fummi, De Leo, Sbarbati e Rettore. Sono presenti, inoltre, il Pro Rettore Vicario Prof. Lupo e il Direttore Generale, Dott. Coggiola Pittoni.

Il Rettore propone di proseguire con la trattazione dei restanti punti all’odg e di assumere la deliberazione del punto n. 4 dell’odg alla fine della seduta.

**SENATO ACCADEMICO DEL 14/12/2015**

Struttura competente: Area Affari Generali e Legali	e p.c.: A tutte le Strutture
OGGETTO: 5 - Centro Linguistico di Ateneo – Designazione dei Componenti del Consiglio Direttivo	

Il Rettore informa che il Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) ha terminato il suo mandato triennale e ricorda che l'art. 7 del Regolamento del Centro, secondo la nuova formulazione approvata dal Senato Accademico del 13 ottobre 2015, prevede:

“Il Consiglio Direttivo è composto da:

- a. il Direttore del Centro;*
- b. un rappresentante per ciascun Dipartimento con l'unica eccezione della Macroarea di Scienze della Vita e della Salute, che esprimerà un unico rappresentante, designati dal Senato Accademico su proposta rispettivamente dei Dipartimenti e della Scuola di Medicina e Chirurgia;*
- c. due rappresentanti degli studenti, designati dal Consiglio degli Studenti in occasione del rinnovo delle rappresentanze studentesche”.*

Il Rettore informa che il Consiglio degli Studenti, in data 22 ottobre 2015, ha nominato i sigg.ri Maria Rosa Giarraputo ed Edoardo Graffigna quali rappresentanti degli studenti nel Consiglio Direttivo del CLA e che i Dipartimenti delle Macro Aree di Scienze Giuridiche ed Economiche, di Scienze Umane e di Scienze Naturali ed Ingegneristiche e la Scuola di Medicina e Chirurgia hanno proposto rispettivamente i seguenti nominativi quali membri del Consiglio Direttivo:

Dipartimento di Biotecnologie:	Prof.ssa Giovanna Felis
Dipartimento di Economia Aziendale	Prof.ssa Marta Ugolini
Dipartimento Culture e Civiltà	Prof. Gherardo Ugolini
Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia	Prof. Daniele Loro
Dipartimento di Informatica	Prof. Alberto Belussi
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	Prof. Roberto Cagliero
Dipartimento di Scienze Economiche	Prof. Alessandro Sommacal
Dipartimento di Scienze Giuridiche	Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero
Scuola di Medicina e Chirurgia	Prof. Elio Liboi

Il Rettore invita pertanto il Senato Accademico ad esprimersi sulla nomina dei suddetti nominativi proposti dai Dipartimenti delle citate Macro Aree e dalla Scuola di Medicina e Chirurgia quali componenti del Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo per il triennio accademico 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visti i nominativi proposti dai Dipartimenti delle Macro Aree di Scienze Giuridiche ed Economiche, di Scienze Umane e di Scienze Naturali ed Ingegneristiche e dalla Scuola di Medicina e Chirurgia

all'unanimità

approva

la nomina dei seguenti professori, proposti dai Dipartimenti delle Macro Aree di Scienze Giuridiche ed Economiche, di Scienze Umane e di Scienze Naturali ed Ingegneristiche e dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, quali componenti del Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo per il triennio accademico 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018:



Dipartimento di Biotecnologie:	Prof.ssa Giovanna Felis
Dipartimento di Economia Aziendale	Prof.ssa Marta Ugolini
Dipartimento Culture e Civiltà	Prof. Gherardo Ugolini
Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia	Prof. Daniele Loro
Dipartimento di Informatica	Prof. Alberto Belussi
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	Prof. Roberto Cagliero
Dipartimento di Scienze Economiche	Prof. Alessandro Sommacal
Dipartimento di Scienze Giuridiche	Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero
Scuola di Medicina e Chirurgia	Prof. Elio Liboi

**SENATO ACCADEMICO DEL 14/12/2015**

Struttura proponente: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	e p.c.: tutte le Strutture
OGGETTO: 6 - Offerta Formativa per l'anno accademico 2016/2017: attivazione dei corsi di studio e programmazione degli accessi	

Alle ore 10.49 entra in seduta la Dott.ssa Claudia Manfrin, appartenente alla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore premette che il processo che ha portato alla definizione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2016/17, ha seguito le indicazioni previste dalle **"Linee Guida AQ processi offerta formativa"** in merito agli adempimenti, tempistiche e la documentazione necessaria per l'istituzione e le modifiche dei corsi di studio.

Il Rettore rammenta che al Senato Accademico spetta l'approvazione delle nuove istituzioni e delle modifiche agli ordinamenti vigenti, e al Consiglio di Amministrazione compete l'approvazione dell'articolazione dei piani didattici, l'analisi dei costi e l'attivazione annuale dell'offerta formativa.

PROPOSTE DI ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO

Il Rettore ricorda che le sopracitate Linee Guida, con riguardo all'istituzione e accreditamento di nuovi corsi di studio, prevedono che i Dipartimenti interessati, sentita la Scuola ove costituita, producano un progetto di corso di studio (triennale, magistrale, a ciclo unico) conforme alle:

- Linee strategiche di sviluppo dell'Offerta formativa dell'Ateneo contenute nel documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione" (Consiglio di Amministrazione del 27/05/2014)
- Linee guida ANVUR per le nuove attivazioni

Il progetto deve inoltre tener conto di:

- Relazione AVA del Nucleo di Valutazione sull'offerta formativa dell'a.a. precedente con particolare riferimento all'area interessata
- Rapporti di Riesame della Macroarea

L'iter per l'istituzione di un nuovo corso di studio, prevede inoltre la consultazione di diversi interlocutori interni ed esterni all'Ateneo e l'acquisizione del relativo parere obbligatorio:

- Il **Tavolo Tecnico** (costituito con D. R. 2 settembre 2015 rep. n.1330) verifica, in fase istruttoria, la congruità e completezza dei progetti presentati.
- Il **Presidio per l'Assicurazione della Qualità (PdQ)** è chiamato ad esprimere un proprio parere ai sensi dell'allegato A, paragrafo c) del D.M. 1059/2013, e in generale, su ogni aspetto relativo all'assicurazione della qualità dei Corsi di Studio.
- Il **Senato Accademico** e il **Consiglio di Amministrazione** esprimono un primo parere di massima sulle nuove proposte.
- Il parere del **Nucleo di Valutazione**, in base alle disposizioni di legge, verte sulla sostenibilità in termini di verifica dei requisiti necessari di docenza, requisiti strutturali e di limitazione alla parcellizzazione e alla diversificazione dei CdS.
- Il **Consiglio degli Studenti**, ai sensi dell'art. 25 co. 2 dello Statuto di Ateneo, si esprime in merito all'attivazione, modifica o soppressione di corsi di studio.
- Per l'istituzione di nuovi corsi di studio è infine richiesto il parere del **Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto**.



Il Rettore fa presente che l'unico Progetto presentato per l'A.A. 2016/17 riguarda il corso di Laurea Magistrale in **"Medical Bioinformatics – Bioinformatica Medica"** (classe LM-18 Informatica), come da

allegato n. 1 composto di n. 26 pagine.

La documentazione presentata è completa e l'ordinamento proposto è conforme alla classe di laurea. Il Progetto risulta coerente con le Linee strategiche di sviluppo dell'Offerta Formativa dell'Ateneo contenute nel documento **"Politiche di Ateneo e Programmazione"** e rispetto agli esiti dei **processi di valutazione e qualità** (Relazione AVA del Nucleo di Valutazione, Rapporti di Riesame e Commissioni Paritetiche).

Il Rettore ricorda che il Progetto, preventivamente verificato dal Tavolo Tecnico (verbale del 03/09/2015) è stato sottoposto al parere dei seguenti organi:

- **Presidio per l'Assicurazione della Qualità**, che ha espresso il proprio parere nella seduta del 16 settembre 2015;
- **Consiglio degli Studenti**, che ha espresso parere favorevole nella seduta del 29 settembre 2015;

Inoltre, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Senato Accademico**, **rispettivamente** nelle sedute del 25 settembre e del 13 ottobre 2015, hanno già espresso un primo parere sulla proposta, nei seguenti termini:

Il Consiglio di Amministrazione esprime parere favorevole alla proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in "Medical Bioinformatics-Bioinformatica Medica" (Classe LM-18 Classe delle lauree magistrali in Informatica) per l'a.a. 2016/17 previa verifica della sostenibilità (ivi inclusa la cosiddetta "didattica trasversale" già deliberata) della nuova proposta non solo da un punto di vista finanziario ma anche in termini di dotazione di organico, in coerenza con la Programmazione degli organici già deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione esprime unanime apprezzamento alla proposta di Laurea Magistrale "Medical Bioinformatics-Bioinformatica Medica" (Classe LM-18 Classe delle lauree magistrali in Informatica), che ha elementi di originalità nel panorama nazionale ed internazionale e che si fonda su competenze scientifiche e professionali consolidate presenti nell'Ateneo.

Il processo che ha portato alla proposta della LM ed alla predisposizione di tutti i documenti ad illustrazione della laurea magistrale stessa ha coinvolto in modo organico e integrato gli uffici centrali, il Delegato alla Didattica, il Presidio della Qualità e i proponenti del Dipartimento di Informatica. L'atteggiamento collaborativo nelle complementari funzioni e competenze degli attori coinvolti si configura come un ulteriore elemento di apprezzamento.

Il Senato Accademico esprime parere favorevole alla proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in "Medical Bioinformatics-Bioinformatica Medica" (Classe LM-18 Classe delle lauree magistrali in Informatica) per l'a.a. 2016/17 a condizione che sia previamente verificata la sostenibilità in termini di dotazione di organico, in coerenza con la Programmazione già deliberata, di tutta l'offerta formativa a carico del Dipartimento, inclusa la "didattica trasversale".

Conformemente all'iter previsto per l'istituzione di un nuovo corso di studio, la Laurea Magistrale è stata sottoposta al **Nucleo di Valutazione** che, in data 13 novembre 2015, come da

allegato n. 2 composto di n. 16 pagine

ha espresso il seguente parere:



Per quanto attiene al requisito di sostenibilità economico-finanziaria stimato a livello di Ateneo, il Nucleo rileva che tale indicatore è pienamente rispettato e, pertanto, l'Ateneo può procedere all'attivazione di nuovi CdS.

Per quanto riguarda il Corso di nuova attivazione "Medical Bioinformatics" il NdV, a conclusione di quanto contenuto nella relazione allegata, rileva che i limiti alla parcellizzazione, i requisiti strutturali e la presenza di un sistema per l'assicurazione della qualità sono verificati.

Per quanto riguarda il requisito di docenza a regime, si rileva che il requisito è soddisfatto grazie al ricorso ad un docente (PA in INF/01) che risulta dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2014-2016 approvata dal CdA del 29/04/2015, ma il cui posto non è ancora stato bandito.

Il NdV raccomanda che l'Ateneo affronti il problema dell'insufficienza di docenti di riferimento per quanto riguarda le lauree dell'area informatica legata all'aumento del numero di iscritti (fattore w), ad esempio attraverso l'utilizzo temporaneo dei docenti a contratto e l'introduzione eventuale dell'accesso a numero programmato. Il NdV sottolinea la necessità di identificare la soluzione, per l'a.a. 2016/17, entro maggio (scadenza della presentazione delle SUA-CdS dei CdS interessati).

Il NdV raccomanda di verificare ulteriormente la disponibilità delle strutture anche alla luce delle verifiche del Responsabile della Sicurezza.

Infine si consiglia di esplicitare il collegamento fra sistema di AQ predisposto a livello di CdS con il sistema di AQ definito a livello di Ateneo.

Il Presidio per l'Assicurazione della Qualità, alla luce dei pareri espressi da Senato, Consiglio di Amministrazione, e Nucleo di Valutazione ha esaminato nuovamente il progetto complessivo della Laurea Magistrale in "Medical Bioinformatics", con particolare riguardo all'aggiornamento della sostenibilità in termini di docenza, esprimendo nella seduta del 1° dicembre 2015, come da

allegato n. 3 composto di n. 13 pagine,

il seguente parere:

La scelta del CdA espressa nel mese di ottobre di attribuire rilevanza strategica e rilevante interesse al campo della bioinformatica dovrebbe trovare adeguata articolazione all'interno del documento "Politiche di Ateneo e Progettazione", documento di importanza fondamentale nell'ambito della valutazione da parte di ANVUR. A tale riguardo è opportuno che gli Organi si esprimano, modificando il relativo documento che andrà allegato alla richiesta di accreditamento del nuovo CdS. Dal punto di vista dell'impatto sulla programmazione del personale docente, si ricorda il parametro della neutralità richiesto dal Senato e dal CdA come condizione per la richiesta di attivazione della nuova LM. Un nuovo CdS si attiva solo se ed in quanto al momento dell'avvio della proposta, il CdS risulta sostenibile e nel corso del tempo tale nuova attivazione abbia garantita la prosecuzione, unitamente all'offerta formativa di CdS dell'area.

Il PdQ ricorda, inoltre, i numerosi rilievi espressi dal NdV in merito alla saturazione del carico didattico dei docenti afferenti ai SSD INF/01 e ING-INF/05, e segnala che l'attuale articolazione dell'offerta formativa dei CdS di area informatica comporta un ulteriore incremento di ore in incentivazione o contratto esterno (in via di prima approssimazione si tratta di circa 70 ore). Le suddette ore aggiuntive si sommano a quelle già previste per l'a.a. 2015/16, che superano il migliaio (esclusa la docenza trasversale).

Inoltre, il PdQ richiama l'attenzione degli Organi di Governo sul rilievo fatto dal NdV rispetto all'ulteriore verifica di effettiva disponibilità ed adeguatezza delle strutture a disposizione, sia nell'area informatica, sia a livello generale di Ateneo, in modo tale da avviare al più presto un monitoraggio su tale aspetto.

I rilievi formulati relativi alla saturazione complessiva del carico didattico dei docenti (PO, PA ed in particolare RU) a prescindere dalle mere questioni dei costi della didattica e solo per favorire una riflessione sulla qualità della didattica e sull'impegno specifico nella ricerca e di sostenibilità delle strutture didattiche dell'Ateneo sono meritevoli di particolare attenzione in una logica di AQ di sistema. Per favorire ogni verifica futura in ordine alle richieste di nuove attivazioni e modifiche dei CdS, il PdQ si



impegna a redigere due relazioni generali di Ateneo da sottoporre agli Organi sulla sostenibilità delle strutture e sulla saturazione dei carichi didattici dei singoli. In via più immediata e diretta, anche alla luce degli adempimenti correlati all'Accreditamento periodico dell'Ateneo, si riserva di controllare, in sede di compilazione della Scheda SUA-CDS, oltre che il sistema di AQ del CdS, come rilevato dal NdV, anche le altre parti che devono essere compilate entro il prossimo 29 febbraio 2016, prevedendo una scadenza interna per la relativa compilazione entro il 15 febbraio 2016.

Il Rettore comunica che il **Direttore del Dipartimento di Informatica Prof. Franco Fummi**, con proprio provvedimento d'urgenza del **1° dicembre 2015**, ha trasmesso una rimodulazione dei docenti di riferimento relativi ai corsi di studio di area informatica, che esclude l'utilizzo di professori a contratto come docenti di riferimento, e si basa esclusivamente sui docenti di ruolo dell'Ateneo, e due posizioni (un PA e un RUTD) già previste in programmazione.

Il Rettore, preso atto che, a conclusione dell'iter di progettazione della nuova laurea magistrale, il Dipartimento di Informatica ha confermato la sostenibilità dei propri corsi di studio prescindendo dall'utilizzo di docenti a contratto, apre la discussione in merito all'opportunità di introdurre una disposizione di carattere generale che garantisca la stabilità dell'offerta formativa di Ateneo. A tal fine si propone di escludere l'attivazione di un nuovo corso di studio se nell'area interessata si rendesse necessario l'utilizzo di professori a contratto ai fini del soddisfacimento dei requisiti minimi di docenza.

PROPOSTE DI MODIFICA AGLI ORDINAMENTI ED AI PIANI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO GIÀ ACCREDITATI

Il Rettore rammenta che le modifiche possono riguardare l'**ordinamento didattico del corso di studio**, o il solo **piano didattico**.

Le Linee Guida AQ prevedono che le proposte di modifica siano motivate e risultino coerenti con lo sviluppo dell'attività di autovalutazione già effettuata, in particolare devono risultare conformi ai **Rapporti di Riesame** annuale e ciclico dei due anni precedenti (e alle Relazioni delle Commissioni Paritetiche dei Dipartimenti coinvolti, ovvero della Commissione Paritetica della Scuola di Medicina e Chirurgia).

Le Linee Guida richiedono inoltre che le proposte di modifica siano accompagnate dalla seguente **documentazione**:

- Elenco delle modifiche e loro motivazione
- Ordinamento Didattico (limitatamente ai corsi che ne prevedono la modifica)
- Piano didattico con individuazione dei docenti di riferimento
- Scheda carichi didattici

Il Rettore riferisce che le proposte pervenute sono state verificate, in fase istruttoria, dal citato **Tavolo Tecnico**, che si è espresso nelle sedute del 23 e 28 ottobre 2015. A seguito di tale verifica, i Dipartimenti interessati hanno formalizzato le proposte di modifica ai corsi di **studio** di seguito indicate.

Il Presidio per l'**Assicurazione della Qualità (PdQ)**, ha analizzato le proposte pervenute nella citata seduta del 1 dicembre 2015 (cfr. allegato 3).

Il Rettore comunica quindi al Senato Accademico che, per quanto concerne le **proposte di modifica agli ordinamenti ed ai piani didattici dei corsi di studio già accreditati**, i Dipartimenti hanno deliberato quanto segue.

MACRO AREA SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

- il Dipartimento di Economia Aziendale, nella seduta dell'11 novembre 2015 come da



allegato n. 4 composto di n. 2 pagine,

- il Dipartimento di Scienze Economiche, nella seduta dell'11 novembre 2015 come da

allegato n. 5 composto di n. 4 pagine,

- e il Dipartimento di Scienze Giuridiche, nella seduta del 17 novembre 2015 come da

allegato n. 6 composto di n. 16 pagine,

hanno confermato, per l'A.A 2016/17, il quadro dell'offerta formativa della **Macro Area Scienze Giuridiche ed Economiche** attivato nell'anno accademico in corso:

DIP	CLASSE	CORSO	MODIFICA ORDINAMENTO	MODIFICA PIANO	NOTE
Scienze economiche	L-33	Economia e commercio (Verona, Vicenza)	invariato	invariato	--
	LM-16	Banca e finanza	invariato	invariato	--
	LM-56	Economics	invariato	invariato	--
	LM-56	International Economics and Business Management <i>sede di Vicenza</i>	invariato	invariato	
Economia aziendale	L-18	Economia aziendale (Verona, Vicenza)	invariato	invariato	--
	LM-77	Direzione aziendale (Vicenza)	invariato	invariato	--
	LM-77	Economia e legislazione di impresa	invariato	invariato	--
	LM-77	Marketing e comunicazione d'impresa	invariato	invariato	--
	LM-69	Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli Interateneo con Università di Udine - <i>Sede amm.va Udine</i>	invariato	invariato	--
Scienze giuridiche	L-14	Scienze dei servizi giuridici	invariato	invariato	--
	LMG/01	Giurisprudenza	invariato	invariato	--
	LM-62	Governance dell'emergenza	invariato	invariato	--

Rispetto alla laurea magistrale in **Governance dell'emergenza**, a seguito della pubblicazione del Riesame finale di ANVUR e del richiamo espresso dal Nucleo di Valutazione (seduta del 13/11/2015), il Presidio della Qualità, nella citata seduta del 1° dicembre avviato un monitoraggio del corso di studio ai fini della verifica in itinere dell'andamento delle iscrizioni, nonché della correttezza e dell'efficacia dei dati richiesti rispetto all'obiettivo di accreditamento periodico dell'Ateneo.

MACRO AREA SCIENZE UMANE

- il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, nella seduta del 4 novembre 2015 come da

allegato n. 7 composto di n. 5 pagine

- il Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica, Tempo, Spazio, Immagine, Società (attualmente ridenominato Culture e Civiltà) nella seduta del 7 ottobre 2015 come da

allegato n. 8 composto di n. 8 pagine



- il Dipartimento Culture e Civiltà, nella seduta dell'11 novembre 2015 come da

allegato n. 9 composto di n. 24 pagine

- e il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia nella seduta del 18 novembre 2015 come da

allegato n. 10 composto di n. 12 pagine

hanno deliberato il quadro dell'offerta formativa della **Macro Area Scienze Umane** per l'A.A. 2016/17:

DIP	CLASSE	CORSO	MODIFICA ORDINAMENTO	MODIFICA PIANO	NOTE
Lingue e letterature straniere	L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	Invariato	invariato	--
	L-11	Lingue e culture per l'editoria	Invariato	invariato	--
	L-11	Lingue e letterature straniere	Invariato	invariato	--
	LM-37	Lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee	Invariato	invariato	--
	LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	Invariato	invariato	--
Culture e civiltà	L-1	Beni culturali	modifica	modifica	Cfr. dettaglio successivo
	LM-84	Scienze storiche Interateneo con Univ.tà di Trento - Sede amm.va a.a. 2016/17: Trento	Invariato	invariato	--
	LM-2	Quaternario, preistoria e archeologia Interateneo con Univ.tà di Ferrara, Trento, Modena e Reggio Emilia - Sede amm.va Ferrara	Invariato	invariato	
	L-10	Lettere	Invariato	invariato	--
	L-20	Scienze della comunicazione	Invariato	invariato	--
	LM-19	Editoria e giornalismo	Invariato	invariato	--
	LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	Invariato	invariato	--
	LM-39	Linguistics	Invariato	invariato	--
	LM-89	Arte Interateneo con Univ.tà di Trento - Sede amm.va a.a. 2016/17: Verona	Invariato	invariato	--
Filosofia, pedagogia e psicologia	L-19	Scienze dell'educazione	Invariato	invariato	--
	L-19/L-24	Scienze della formazione nelle organizzazioni	Invariato	invariato	--
	L-5	Filosofia	Invariato	invariato	--
	L-39	Scienze del servizio sociale	Invariato	modifiche non di rilievo	modifica senza costi aggiuntivi
	LM-78	Scienze filosofiche	Invariato	invariato	--
	LM-85	Scienze pedagogiche	Invariato	invariato	--
	LM-51 LM-57	Formazione e sviluppo delle risorse umane	Invariato	modifiche non di rilievo	modifica senza costi aggiuntivi
	LM85-BIS	Scienze della formazione primaria Interateneo con Università di Padova - Sede amm.va Padova	Invariato	invariato	
	LM-87	Servizio sociale in ambiti complessi	Invariato	modifiche non di rilievo	modifica senza costi aggiuntivi

Il Rettore evidenzia in particolare quanto segue:

1) l'unica modifica di rilievo del dipartimento di Culture e Civiltà riguarda il corso di laurea in **Beni culturali**:



- Le modifiche all'ordinamento riguardano l'inserimento di un nuovo SSD tra le attività caratterizzanti, (L-ANT/08) e la ripetizione, tra le attività affini o integrative di 20 SSD già presenti nelle attività di base e caratterizzanti, a fronte dell'eliminazione di 4 settori.
- Rispetto al piano didattico vigente, composto di 44 insegnamenti:
 - ✓ sono stati incrementati gli insegnamenti obbligatori (da tre a sei)
 - ✓ sono stati eliminati 9 insegnamenti (con un **risparmio di circa 36 ore** ad incentivazione o contratto)
 - ✓ sono stati aggiunti 14 nuovi insegnamenti, (con un **incremento di circa 72 ore** ad incentivazione o contratto) di cui:
 - 3 insegnamenti nuovi;
 - 6 insegnamenti ex TAF D Fuori Piano;
 - 5 insegnamenti in mutuaione (oltre ai 12 già presenti, per un totale di 17 mutuaioni).

In riferimento al citato corso di laurea, il PdQ si è espresso come segue:

Si rileva che, per il CdL in Beni Culturali, tanto il Rapporto di Riesame elaborato sull'a.a. 2013/14, quanto il Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sull'a.a. 2014/15 non presentano esplicitamente riconoscibili richiami alle modifiche proposte per il nuovo anno accademico e che tali modifiche proposte meriterebbero una più puntuale articolazione da porsi in collegamento con le attività di riesame finora condotte.

.. omissis..

L'analisi del piano didattico evidenzia un ancora limitato numero di insegnamenti obbligatori – seppur aumentato rispetto al piano vigente – e un eccessivo numero di scelte tra gli insegnamenti facoltativi in un unico curriculum. Un'offerta formativa così diversificata non consente di verificare la effettiva corrispondenza tra obiettivi formativi dichiarati e attività didattiche proposte, nonché la caratterizzazione del CdS rispetto ad altre lauree proposte nella medesima area. Anche la presenza di un eccessivo numero di insegnamenti in mutuaione, se pure virtuosa da un punto di vista della spesa, comporta una perdita di specificità del corso di studio.

- 2) Il corso di laurea in **Scienze del servizio sociale** prevede la modifica della denominazione dell'insegnamento di "Istituzioni di diritto pubblico" che diventa "Istituzioni di diritto pubblico e diritti di cittadinanza".
- 3) Il corso di laurea magistrale in **Servizio sociale in ambiti complessi** prevede la modifica della denominazione dell'insegnamento di "Laboratorio interdisciplinare" che diventa "Multiculturalismo e teorie del riconoscimento".
- 4) Il corso di laurea magistrale in **Formazione e sviluppo delle risorse umane** prevede la modifica della denominazione dell'insegnamento di "Antropologia della formazione" che diventa "Educazione comparata".

MACRO AREA SCIENZE DELLA VITA E DELLA SALUTE

- il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia con provvedimento d'urgenza del 16 novembre 2015 come da

allegato n. 11 composto di n. 2 pagine

- il Dipartimento di Scienze Neurologiche, Biomediche e del Movimento nella seduta del 26 novembre 2015 come da

allegato n. 12 composto di n. 3 pagine

hanno deliberato il quadro dell'offerta formativa della **Macro Area Scienze della Vita e della Salute** per



l'A.A. 2016/17:

DIP	CLASSE	CORSO	MODIFICA ORDINAMENTO	MODIFICA PIANO	NOTE
Scuola di medicina e chirurgia	LM-41	Medicina e Chirurgia	invariato	invariato	--
	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	invariato	invariato	--
	L/SNT1	Infermieristica (Verona, Legnago, Vicenza, Trento, Bolzano)	invariato	invariato	--
	L/SNT1	Ostetricia	invariato	invariato	--
	L/SNT2	Fisioterapia (Verona, Vicenza, Rovereto)	invariato	invariato	--
	L/SNT2	Logopedia	invariato	invariato	--
	L/SNT3	Igiene dentale (Rovereto)	invariato	invariato	--
	L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)	invariato	invariato	--
	L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	invariato	invariato	--
	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	invariato	invariato	--
	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	invariato	modifiche non di rilievo	modifica senza costi aggiuntivi
	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Trento) Interateneo con Univ.tà di Trento - Sede amm.va Verona	invariato	invariato	--
	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	invariato	invariato	--
	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	invariato	invariato	--
Scienze Neurologiche B. e del M.	L-22	Scienze delle attività motorie e sportive	invariato	invariato	--
	LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate	invariato	invariato	--
	LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica	invariato	invariato	--

Il corso di laurea in ***Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia*** prevede la modifica della denominazione, all'interno dell'insegnamento "Organizzazione dei servizi sanitari", del modulo "Economia aziendale e health technology assessment" che diventa "Gestione e organizzazione della logistica dei servizi".

MACRO AREA SCIENZE E INGEGNERIA

- il Direttore del Dipartimento di Biotecnologie, con provvedimento d'urgenza del 16 novembre 2015 come da

allegato n. 13 composto di n. 6 pagine

- il Dipartimento di Biotecnologie, nella seduta dell'11 novembre 2015 come da

allegato n. 14 composto di n. 8 pagine

- ed il Dipartimento di Informatica, nella seduta del 17 novembre 2015 come da

allegato n. 15 composto di n. 12 pagine



hanno deliberato il quadro dell'offerta formativa della **Macro Area Scienze e Ingegneria** per l'A.A. 2016/17:

DIP.	CLASSE	CORSO	MODIFICA ORDINAMENTO	MODIFICA PIANO	NOTE
Informatica	L-35	Matematica applicata	modifica	modifica	modifica senza costi aggiuntivi
	L-31	Bioinformatica	invariato	invariato	--
	L-31	Informatica	invariato	invariato	--
	LM-18&32	Ingegneria e scienze informatiche	invariato	invariato	--
	LM-35&40	Matematica	invariato	invariato	--
	LM-18	Medical Bioinformatics	vedi commenti e documentazione nella sezione nuove istituzioni		
Biotechnologie	L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	invariato	modifiche non di rilievo	modifica senza costi aggiuntivi
	L-1	Biotechnologie	invariato	invariato	--
	LM-7	Biotechnologie agro-alimentari	invariato	invariato	--
	LM-9	Molecular and medical biotechnology	invariato	invariato	--
	LM-53	Scienze e tecnologie dei bio e nanomateriali <i>Interateneo Cà Foscari - Sede amm.va: Cà Foscari</i>	invariato	invariato	--

Il Rettore specifica quanto segue:

- 1) l'unica modifica del Dipartimento di Informatica riguarda il corso di laurea in **Matematica applicata**, dovuta a
 - inserimento tra le attività affini o integrative dei SSD MAT/02, MAT/03 E MAT/08
 - inserimento tra le attività affini o integrative di un nuovo insegnamento da 6 CFU, in alternativa con "Econometria", denominato "Biostatistics" (MAT/06) da erogarsi in lingua inglese.

A tale proposito, il PdQ ha espresso il seguente parere:

Il PdQ rileva come la proposta sia adeguatamente motivata e collegata all'attività di riesame svolta. Sottolinea, però, come l'attivazione di un nuovo insegnamento nel SSD MAT/06 non trovi un'adeguata copertura con l'organico attualmente a disposizione in tale SSD, tanto più che verrà coperto da un docente del SSD MED/04.

- 2) Nell'ambito del Dipartimento di Biotechnologie, La modifica di piano del corso di laurea in *Scienze e tecnologie viticole ed enologiche* prevede la riduzione dei CFU da 9 a 6 per l'insegnamento di "Chimica organica" (CHIM/06) e conseguente aumento dei CFU da 6 a 9 per l'insegnamento "Difesa della vite" (AGR/12).

Ai sensi dell' art. 25 dello Statuto, le modifiche ai corsi di studio dell'Ateneo saranno sottoposte al parere del **Consiglio degli Studenti**, che si riunirà il 17 dicembre 2015, pertanto la presente deliberazione, esclusivamente per la parte relativa alle modifiche degli ordinamenti, **è condizionata al parere del citato organo**.

Il Rettore precisa che **l'offerta formativa presentata viene attivata esclusivamente per i nuovi immatricolati nell'A.A. 2016/17**, al fine di non alterare i valori degli indici di sostenibilità dei corsi di studio e garantire la trasparenza sul controllo dei requisiti per l'accreditamento dei corsi di studio A questo proposito si porta in discussione **la richiesta di eccezione** presentata dal Direttore del Dipartimento di Informatica, prof.



Franco Fummi, che, nella citata nota del 1 dicembre 2015 propone l'erogazione sia del primo che del secondo anno del nuovo corso di laurea magistrale in "Medical Bioinformatics – Bioinformatica Medica" (classe LM-18 Informatica).

CORSI AD ACCESSO PROGRAMMATO

Il Rettore ricorda che l'art. 2 della Legge 2 agosto 1999, n. 264 stabilisce che gli Atenei possono programmare a *livello locale* gli accessi a:

- corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico prevede l'utilizzazione di *laboratori* ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti studio personalizzati (rif. art. 2, comma 1, lett. a);
- corsi di laurea di primo livello, diversi da quelli riguardanti l'area sanitaria, per i quali l'ordinamento didattico prevede *l'obbligo di tirocinio* come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo (rif. art. 2, comma 1, lett. b).

A tale proposito, il Rettore informa ora il Senato Accademico che per l'A.A. 2016/17 i Dipartimenti di riferimento ed associati interessati hanno deliberato, motivando adeguatamente, l'accesso programmato ai seguenti corsi di studio, confermando quanto già previsto per l'anno accademico in corso:

Classe	Corsi di Studio	Totale	Tipo A	Tipo B	Tipo C	Delibera CD
L-18	Economia aziendale <i>Verona</i>	268	262	3	3	11/11/2015
L-18	Economia aziendale <i>Vicenza</i>	165	161	2	2	11/11/2015
L-33	Economia e commercio <i>Verona</i>	268	262	3	3	11/11/2015
L-33	Economia e commercio <i>Vicenza</i>	165	161	2	2	11/11/2015
LM-62	Governance dell'emergenza	120	115 (**)	5	0	17/11/2015
L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	600	587	10	3	04/11/2015
L-19	Scienze dell'educazione	450	429	20	1	18/11/2015
L-19	Scienze della formazione nelle organizzazioni	225	204	20	1	18/11/2015
L-39	Scienze del servizio sociale	55	50	4	1	18/11/2015
L-22	Scienze delle attività motorie e sportive	226	220 (*)	4	2	26/11/2015
LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate	60	54	4	2	26/11/2015
LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica	60	54	4	2	26/11/2015
L-2	Biotechnologie	120	106	12	2	16/11/2015 (prov. to Direttore)
L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	56	48	6	2	16/11/2015 (prov. to Direttore)

Tipo A = Numero cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia

Tipo B = Numero cittadini non comunitari non compresi Legge 30/07/02, n. 189, art. 26

Tipo C = Contingente studenti cinesi

(*) di cui 5 atleti azzurri o ex azzurri

(**) di cui 84 riservati ai militari e 31 riservata ai civili

come da schede tecniche allegate

allegato n. 16 composto di n. 23 pagine



Sono inoltre ad accesso programmato a livello nazionale, tutti i corsi di studio della Scuola di Medicina e Chirurgia.

RINNOVO CONVENZIONI CORSI INTERATENEEO

Il Rettore fa presente che:

- il Dipartimento di Culture e Civiltà, nella seduta nella seduta dell'11 novembre 2015, come da

allegato n. 17 composto di n. 6 pagine

ha approvato:

- a) il rinnovo della convenzione con l'Università degli Studi di Trento per l'istituzione e l'attivazione del **corso di laurea magistrale interateneo in Scienze Storiche**, Classe LM-84, (sede amministrativa a bienni alterni), avente durata di quattro cicli biennali a decorrere dall'anno accademico 2012/13, per un periodo di pari durata;
- b) il rinnovo della convenzione tra l'Università degli Studi di Ferrara, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e l'Università degli Studi di Trento per l'attivazione del corso di **laurea magistrale interateneo in Quaternario, preistoria e archeologia**, Classe LM-2 (sede amministrativa: Ferrara) avente durata di due cicli biennali a decorrere dall'anno accademico 2014/15 per un periodo di pari durata;
- il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia, nella seduta del 18 novembre 2015, come da

allegato n. 18 composto di n. 25 pagine

ha approvato le modifiche relative all'Accordo di Collaborazione interuniversitario tra l'Università di Padova e l'Università di Verona per il **corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria**, Classe LM-85 bis (sede amministrativa: Padova), riguardanti, in particolare l'integrazione dell'art. 2 "Finalità dell'accordo" e dell'art. 9 "Referenti" e la modifica dell'art. 6 "Iscrizione studenti", a decorrere dall'A.A. 2015/16;

il Dipartimento di Biotecnologie, nella seduta del 12 ottobre 2015, come da

allegato n. 19 composto di n. 22 pagine

ha approvato il rinnovo dell'accordo di collaborazione interuniversitaria per l'attivazione e la gestione del **corso di laurea magistrale interateneo in Scienze e tecnologie dei Bio e Nanomateriali** Classe LM-53 (Sede amministrativa: Cà Foscari) avente durata di tre cicli biennali, a decorrere dall'anno accademico 2013/14 per un periodo di pari durata. L'unica modifica riguarda, l'art. 5 (condizioni per l'accreditamento), in cui si propone di abbassare il **numero minimo di iscritti al primo anno da 15 a 8**, nel rispetto del minimo previsto dalla normativa vigente in materia.

Alla luce di quanto esposto, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito all'offerta formativa per l'A.A. 2016/17.

Il prof. Romagnani chiede la parola per svolgere le seguenti osservazioni: *«In merito alle osservazioni del Presidio sulle modifiche apportate all'offerta formativa del Corso di Studi in Beni Culturali - osservazioni che in parte sono già state accolte dal Collegio didattico - ricordo che il corso è fra i più attrattivi dell'Ateneo e presenta da due anni un buon andamento con un cospicuo numero di iscritti (477 all'8 dicembre 2015) e con immatricolazioni in aumento. Nella relazione del Presidio si afferma che nel rapporto*



del riesame non si presentano “esplicitamente riconoscibili richiami alle modifiche proposte”; in realtà nel rapporto del riesame ciclico si segnala, in modo chiaro, anche se sintetico, la necessità di adeguare il primo anno all’evidente calo di preparazione di base degli studenti in entrata, giusta l’evidenza data dalle prove dei saperi minimi, dalle verifiche nel corso del triennio e della tendenza al calo dei voti di laurea. Il numero degli insegnamenti obbligatori raddoppia, infatti, già dal prossimo anno e tra questi sono introdotti al primo anno due esami propedeutici di introduzione alla Storia dell’arte e all’archeologia. Nello stesso rapporto del riesame ciclico si sottolinea l’avvio del progetto di modifica dell’ordinamento per rendere il corso più coerente con le due nuove lauree magistrali interateneo: quella archeologica, (attivata dal 2014-2015) e quella in Arte, partita quest’anno (2015-2016). La proposta di modifica - già in parte mutata, tenendo conto dei rilievi del tavolo tecnico - non rappresenta dunque uno stravolgimento del precedente ordinamento, ma un suo riassetto parziale per rispondere a queste due esigenze e per dare coerenza in tal senso al percorso. Quanto all’ obiezione del tavolo tecnico sull’eccessivo numero di insegnamenti facoltativi in un unico curriculum, va rilevato che la connotazione del corso implica davvero una pluralità di opzioni, tenendo conto anche del fatto che il corso triennale di BC deve fornire una formazione di base, ma nel contempo cominciare a orientare verso ambiti più specifici nell’ambito dei beni culturali, da approfondire nei corsi di laurea magistrale attualmente attivi e nettamente differenziati fra loro, come quelli, interateneo, di ambito storico-artistico e archeologico. A questo scopo con l’ufficio Offerta Formativa si sta valutando la possibilità di creare nel piano di studio dei nuclei di insegnamenti a scelta obbligata per indirizzare in modo chiaro il percorso di studio. All’ obiezione sull’eccessivo numero di mutazioni si può rispondere invece che attualmente vi sono insegnamenti, pertinenti al corso di laurea in Lettere, che sarebbero meglio riferibili a quello di Beni Culturali (Storia del teatro e dello spettacolo, Storia della Musica, Cinema, ecc.). Va del resto sottolineato come le aree di tangenza tra i due corsi siano forti e come sarebbe miope negarle o impedirle, perché rientrano in un comune bacino di cultura umanistica».

Il Prof. Fummi chiede di inserire a verbale la seguente dichiarazione:

“Da un esame più accurato dell’insieme dei docenti del Dipartimento di Informatica, è emerso come sia possibile identificare esclusivamente docenti strutturati come garanti dei corsi di studio, senza far ricorso a docenti a contratto e senza introdurre il numero programmato. Questa organizzazione dei garanti sarà confermata con la prossima attribuzione dei carichi didattici.

Inoltre, la motivazione della richiesta di attivazione di entrambi gli anni della nuova laurea magistrale in Medical Bioinformatics va ricercata nella presenza di un congruo numero di studenti, iscritti in quest’anno accademico alla laurea magistrale in Ingegneria e Scienze Informatiche, che, dato il possesso di una laurea in bioinformatica, vorrebbero optare per il nuovo corso di studio trasferendosi quindi al suo secondo anno. Con l’attivazione di entrambi gli anni sarà anche possibile misurare subito il carico didattico a regime del nuovo corso di studio”.

Alle ore 11.16 lasciano la seduta la Prof.ssa Cordiano e la Sig.ra Pili.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;
- visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 7 ottobre 1994 n. 6435 e modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 9 dicembre 2011 n. 3330;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 15 settembre 2001 n. 12515, adeguato al D.M. 270/2004 con Decreto Rettorale 20 settembre 2013 n. 2154 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- visto il D.M. 26 luglio 2007 n. 386 con il quale sono state determinate le Linee guida per la progettazione dei nuovi Ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale;



- visto i DD.MM. 16 marzo 2007 “Determinazione delle classi delle lauree universitarie “ e “Determinazione delle classi di laurea magistrale”;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 “Decreto Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”, come modificato dal D.M. 23 dicembre 2013, n. 1056;
- visto il Documento Finale del Sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;
- visto il verbale del Nucleo di Valutazione del 13 novembre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia Aziendale dell'11 novembre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche dell'11 novembre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche del 17 novembre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 4 novembre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica, Tempo, Spazio, Immagine e Società del 7 ottobre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Culture e Civiltà dell'11 novembre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia del 18 novembre 2015;
- visto il provvedimento d'urgenza del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia del 16 novembre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Neurologiche, Biomediche e del Movimento del 26 novembre 2015;
- visto il provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Biotecnologie del 16 novembre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie dell'11 novembre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Informatica del 17 novembre 2015;
- visto il verbale del Presidio per l'Assicurazione della Qualità dell'1 dicembre 2015

all'unanimità,

delibera

- di approvare l'istituzione della laurea magistrale in **Medical Bioinformatics-Bioinformatica Medica (LM-18 classe delle lauree magistrali in Informatica)**;
- di approvare le modifiche agli ordinamenti dei seguenti corsi di studio:

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO	CORSO DI STUDIO	CLASSE
Culture e Civiltà		Beni culturali	L-1
Informatica		Matematica applicata	L -35

- di conferire al Rettore il mandato ad apportare eventuali modifiche, non sostanziali, agli ordinamenti dei corsi approvati, qualora si rendessero necessarie;

esprime parere favorevole

- in merito all'attivazione, per l'A.A. 2016/17, dei seguenti corsi di studio e dei relativi piani didattici:

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO	CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPO ACCESSO
Economia aziendale	Scienze economiche Scienze giuridiche	Economia aziendale (Verona, Vicenza)	L-18	A.P.
Economia aziendale	Scienze economiche	Direzione aziendale (Vicenza)	LM-77	A.L.
Economia aziendale	Scienze economiche Scienze giuridiche	Economia e legislazione di impresa	LM-77	A.L.



Economia aziendale	Scienze economiche	Marketing e comunicazione d'impresa	LM-77	A.L.
Economia aziendale		Viticultura, enologia e mercati vitivinicoli <i>Interateneo Univ.tà di Udine - Sede amm.va Udine</i>	LM-69	A.L.
Scienze economiche	Economia aziendale Scienze giuridiche	Economia e commercio (Verona, Vicenza)	L-33	A.P.
Scienze economiche	Economia aziendale	Banca e finanza	LM-16	A.L.
Scienze economiche		Economics	LM-56	A.L.
Scienze economiche	Economia aziendale Scienze giuridiche	International Economics and Business Management (Vicenza)	LM-56	A.L.
Scienze giuridiche		Scienze dei servizi giuridici	L-14	A.L.
Scienze giuridiche		Governance dell'emergenza	LM-62	A.P.
Scienze giuridiche		Giurisprudenza	LMG/01	A.L.
Culture e civiltà		Lettere	L-10	A.L.
Culture e civiltà	Filosofia, pedagogia e psicologia	Scienze della comunicazione	L-20	A.L.
Culture e civiltà		Tradizione e interpretazione dei testi letterari	LM-14	A.L.
Culture e civiltà		Editoria e giornalismo	LM-19	A.L.
Culture e civiltà	Lingue e letterature straniere	Linguistics	LM-39	A.L.
Culture e civiltà		Beni culturali	L-1	A.L.
Culture e civiltà		Quaternario, preistoria e archeologia <i>Interateneo Univ.tà di Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Trento Sede amm.va Ferrara</i>	LM-2	A.L.
Culture e civiltà		Scienze storiche <i>Interateneo Univ.tà di Trento Sede amm.va a bienni alterni - a.a. 2016/17: Trento</i>	LM-84	A.L.
Culture e civiltà		Arte <i>Interateneo Univ.tà di Trento Sede amm.va a bienni alterni - a.a. 2016/17: Verona</i>	LM-89	A.L.
Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	Lingue e culture per l'editoria	L-11	A.L.
Lingue e letterature straniere		Lingue e letterature straniere	L-11	A.L.
Lingue e letterature straniere		Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	L-12	A.P.
Lingue e letterature straniere		Lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee	LM-37	A.L.
Lingue e letterature straniere	Economia aziendale	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	LM-38	A.L.
Filosofia, pedagogia e psicologia	Culture e civiltà	Scienze dell'educazione	L-19	A.P.
Filosofia, pedagogia e psicologia		Scienze della formazione nelle organizzazioni	L-19 L-24	A.P.
Filosofia, pedagogia e psicologia	Culture e civiltà	Filosofia	L-5	A.L.
Filosofia, pedagogia e psicologia	Scienze giuridiche	Scienze del servizio sociale	L-39	A.P.
Filosofia, pedagogia e psicologia		Formazione e sviluppo delle risorse umane	LM-51 LM-57	A.L.
Filosofia, pedagogia e psicologia		Scienze filosofiche	LM-78	A.L.
Filosofia, pedagogia e psicologia		Scienze pedagogiche	LM-85	A.L.
Filosofia, pedagogia e psicologia		Scienze della formazione primaria <i>Interateneo Univ.tà di Padova - Sede amm.va Padova</i>	LM85-BIS	A.P.
Filosofia, pedagogia e psicologia		Servizio sociale in ambiti complessi	LM-87	A.L.



Scuola di medicina e chirurgia		Medicina e Chirurgia	LM-41	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Odontoiatria e protesi dentaria	LM-46	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Infermieristica (Verona, Legnago, Vicenza, Trento , Bolzano)	L/SNT1	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Ostetricia	L/SNT1	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Fisioterapia (Verona, Vicenza, Rovereto)	L/SNT2	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Logopedia	L/SNT2	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)	L/SNT2	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Igiene dentale (Rovereto)	L/SNT3	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	L/SNT3	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Tecniche di laboratorio biomedico	L/SNT3	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	L/SNT3	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Trento) <i>Interateneo Univ.tà di Trento - Sede amm.va Verona</i>	L/SNT4	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Scienze infermieristiche e ostetriche	LM/SNT1	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	LM/SNT2	A.P.
Scienze neurologiche, biomediche e del movimento		Scienze delle attività motorie e sportive	L-22	A.P.
Scienze neurologiche, biomediche e del movimento		Scienze motorie preventive ed adattate	LM-67	A.P.
Scienze neurologiche, biomediche e del movimento		Scienze dello sport e della prestazione fisica	LM-68	A.P.
Biotechnologie		Biotechnologie	L-2	A.P.
Biotechnologie		Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	L-25	A.P.
Biotechnologie		Biotechnologie agro-alimentari	LM-7	A.L.
Biotechnologie		Molecular and medical biotechnology	LM -9	A.L.
Biotechnologie		Scienze e tecnologie dei bio e nanomateriali <i>Interateneo Univ.tà di Cà Foscari - Sede amm.va Cà Foscari</i>	LM-53	A.L.
Informatica	Biotechnologie	Bioinformatica	L-31	A.L.
Informatica		Informatica	L-31	A.L.
Informatica	Scienze economiche	Matematica applicata	L-35	A.L.
Informatica		Medical Bioinformatics	LM-18	A.L.
Informatica		Ingegneria e scienze informatiche	LM-18 LM-32	A.L.
Informatica		Matematica	LM-40	A.L.

le modifiche all'offerta formativa di Ateneo indicate in narrativa si applicano esclusivamente ai nuovi immatricolati nell'A.A. 2016/17, ad esclusione del nuovo corso di laurea magistrale in Medical Bioinformatics – Bioinformatica Medica (LM-18 Informatica) per il quale si prevede l'attivazione di entrambi gli anni di corso.

si esclude l'attivazione di un nuovo corso di studio se nell'area interessata si rendesse necessario l'utilizzo di professori a contratto ai fini del soddisfacimento dei requisiti minimi di docenza.

- in merito al rinnovo delle convenzioni relative ai seguenti corsi di studio:



- a. laurea magistrale interateneo in Scienze Storiche, Classe LM-84
- b. laurea magistrale interateneo in Quaternario, preistoria e archeologia, Classe LM-2
- c. laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Classe LM-85 bis
- d. laurea magistrale interateneo in Scienze e tecnologie dei Bio e Nanomateriali Classe LM-53

Lascia la seduta la Dott.ssa Manfrin.



Alle ore 11.18 lascia la seduta il Rettore per adempiere ad un impegno istituzionale. Presiede il Pro Rettore Vicario, Prof. Lupo.

SENATO ACCADEMICO DEL 14/12/2015

Struttura proponente: **Area Affari Generali e Legali** e p.c.: **Tutte le Strutture**

OGGETTO: 7 - Modifiche al regolamento del Centro Interdipartimentale di Servizio alla Ricerca Sperimentale che utilizza animali da laboratorio (C.I.R.S.A.L.) - Approvazione.

Il Pro Rettore informa che il Presidente del *Centro Interdipartimentale di Servizio alla Ricerca Sperimentale che utilizza Animali da Laboratorio - C.I.R.S.A.L.*, Prof. Carlo Zancanaro, con nota del 17 novembre 2015, ha trasmesso il verbale del Comitato Tecnico Scientifico del 16 novembre 2015, contenente alcune proposte di modifica del Regolamento del Centro,

allegato n. 1 composto di n. 5 pagine,

finalizzate sostanzialmente all'aggiornamento del regolamento stesso alla luce della recente riorganizzazione dipartimentale e dell'emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Il Pro Rettore, nel ricordare che l'art. 60, comma 2, dello Statuto prevede che i regolamenti delle strutture scientifiche e didattiche siano "*approvati dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione*" ed emanati con decreto rettorale, comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 novembre 2015, ha espresso parere favorevole.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il Regolamento del C.I.R.S.A.L. emanato con Decreto Rettorale 22 marzo 2001 n. 12087 e s.m.i.;
- visto il verbale della Comitato Tecnico Scientifico del C.I.R.S.A.L. del 16 novembre 2015;
- visto l'art. 60 dello Statuto di Ateneo ("*Regolamenti delle strutture scientifiche e didattiche*");
- visto il parere espresso dal Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2015.

all'unanimità

delibera

di approvare le proposte di modifica al Regolamento del Centro Interdipartimentale di servizi C.I.R.S.A.L.

**SENATO ACCADEMICO DEL 14/12/2015**Struttura competente: **Direzione Generale**e, p.c.: **tutte le Strutture****OGGETTO: 8 - Tutela dei dipendenti dell'Ateneo in caso di "rettificazione di attribuzione del sesso" – attivazione identità "alias"**

Alle ore 11.20 rientra in seduta la Prof.ssa Cordiano.

Entra in seduta la Prof.ssa Marina Garbellotti, Presidentessa del Comitato Unico di Garanzia per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Pro Rettore ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 23 settembre 2014 ha deliberato a favore degli studenti che sono in fase di transizione di genere l'istituzione di una procedura amministrativa, denominata carriera "alias", atta a tutelare gli stessi da qualsiasi atto o comportamento che possa essere pregiudizievole e/o discriminatorio. Lo studente che ne faccia richiesta può scegliere un nome differente da quello anagrafico e utilizzarlo in tutte le sue interazioni con l'Ateneo.

Il Pro Rettore, nell'evidenziare come questa Amministrazione sia sensibile alle problematiche nei confronti delle persone in fase di transizione di genere, ritiene opportuno estendere tale tutela anche nei confronti del personale ricercatore, docente e tecnico amministrativo, attraverso l'attivazione della "identità alias".

A tale riguardo il Pro Rettore informa che è pervenuta una nota da parte della Presidentessa del Comitato Unico di Garanzia, Prof.ssa Marina Garbellotti, con la quale si chiede di estendere ai/alle componenti transessuali o transgender del personale tecnico amministrativo e del personale ricercatore e docente che ne facciano richiesta la possibilità di attivare una "identità alias", come già predisposto per gli studenti e le studentesse trans con delibera del Senato Accademico del 23 settembre 2014, come da

allegato n. 1 composto di n. 3 pagine.

L'Ateneo riconosce quindi al dipendente che fosse nella fase di transizione di genere la possibilità di utilizzare il nome di adozione al posto di quello anagrafico sul luogo di lavoro.

Considerata la delicatezza della materia il Pro Rettore propone che venga individuato un docente per il personale ricercatore e docente e un funzionario della Direzione Risorse Umane per il personale tecnico amministrativo che assumano l'incarico di seguire l'interessato/a nella relativa procedura.

Alle ore 11.22 rientra in seduta il Rettore.

La Prof.ssa Garbellotti risponde al alcune richieste di chiarimenti.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di deliberare in merito all'attivazione dell'"identità alias" a favore del personale ricercatore, docente e tecnico amministrativo dell'Università di Verona.

Il Senato Accademico

- vista la legge 14 aprile 1982, n. 164 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23 settembre 2014;
- vista la nota della Presidentessa del Comitato Unico di Garanzia del 25 novembre 2015, prot. n.88110 del 3 dicembre 2015

all'unanimità,

delibera



- di autorizzare l'attivazione, ad esclusivi fini interni dell'Ateneo, di una procedura nei confronti del personale ricercatore, docente e tecnico amministrativo che ne abbia fatto espressa richiesta, atta a garantire la possibilità utilizzare il nome di adozione al posto di quello anagrafico sul luogo di lavoro;
- che il procedimento preveda:
 - presentazione da parte del soggetto di richiesta formale di attivazione del procedimento, corredata da idonea documentazione che attesti l'iter intrapreso dallo stesso in relazione al cambiamento di genere;
 - sottoscrizione, da parte del soggetto interessato, di un accordo di riservatezza in cui siano dettagliati gli obblighi e i doveri da rispettare e le responsabilità in merito all'impiego esclusivamente all'interno dell'ateneo di Verona della nuova identità provvisoria. La mancata osservanza di queste condizioni comporterà l'immediata decadenza dal sistema "Alias" ed il ritorno automatico ai dati amministrativi, come risultanti dall'anagrafe;
 - definizione della "identità alias" del soggetto mediante l'assegnazione di un'identità provvisoria, transitoria e non consolidabile fino al definitivo provvedimento dell'autorità competente in materia. Tale definizione comporterà il rilascio di una tessera di riconoscimento e di una targhetta identificativa sulla porta dell'ufficio che riporti il nome di elezione. La possibilità di altre analoghe misure sarà valutata con gli uffici competenti.
- di dare mandato al Rettore di individuare un docente per il personale ricercatore e docente ed al Direttore Generale un funzionario della Direzione Risorse Umane per il personale tecnico amministrativo che assumano l'incarico di seguire l'interessato/a nella relativa procedura.
- di delegare il docente ed il funzionario, come sopra individuati, alla sottoscrizione dell'accordo di riservatezza con le persone richiedenti la "identità alias";
- di dare mandato alla Direzione Organizzazione del Sistema Informativo di provvedere ai necessari adeguamenti informatici per l'adozione della "identità alias".

Lascia la seduta la Prof.ssa Garbellotti.

**SENATO ACCADEMICO DEL 14/12/2015**

Struttura competente: Area Affari Generali e Legali	e p.c.: Tutte le Strutture
OGGETTO: 9.1 - VARIE ED EVENTUALI - Protocollo d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per la creazione di una Italian School of Advanced Sciences of Kyoto - parere	

Alle ore 11.29 lascia la seduta il Prof. Baccarani.

Il Rettore comunica che in data 2 dicembre 2015, il Prof. Maurizio Fermeglia, Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, ha inviato una bozza di protocollo d'intesa da stipularsi con il Ministero degli affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) volto alla creazione di una Italian School of Advanced Sciences of Kyoto (ISASK), destinata ad operare nel settore delle Scienze matematiche, fisiche, chimiche, naturali e dell'innovazione tecnologica.

All'iniziativa, finalizzata a potenziare il processo di internazionalizzazione, partecipano, ad oggi, le Università degli Studi di: Trieste, in qualità di Capofila del progetto, Roma La sapienza, Verona e Napoli Federico II; inoltre partecipano la Scuola Superiore di Studi Avanzati (SISSA) e l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS).

Il Rettore illustra brevemente i contenuti del protocollo d'intesa, come da

allegato n. 1 composto di n. 5 pagine,

di durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Il protocollo prevede che le parti si impegnino, nell'ambito delle proprie risorse umane o finanziarie, ad attivare l'ISASK e a favorire l'attività degli studiosi e dei ricercatori italiani che si recano in Giappone per motivi di studio e di ricerca. Le attività della Scuola saranno inizialmente focalizzate su aspetti scientifici appartenenti a settori ERC denominati PE (Fisica e Ingegneria) e LS (Scienze della Vita).

Finalità dell'ISASK è favorire collaborazioni finalizzate ad ottenere risultati di ricerca (progetti, proposte, attività) anche per la stesura di tesi di laurea magistrale e/o di dottorato e prodotti di ricerca compatibili utilizzabili nell'ambito delle procedure per la valutazione della qualità della ricerca delle Università italiane, mediante la realizzazione di una serie di attività dettagliatamente indicate all'interno del Protocollo stesso, la cui realizzazione sarà oggetto di appositi e successivi accordi attuativi.

Inizialmente, l'ISASK avvierà azioni specifiche per a mettere a disposizione numero due borse trimestrali/semestrali per attività di giovani ricercatori, a copertura dei costi di vitto/alloggio in strutture giapponesi. Le borse saranno assegnate dopo una procedura di selezione mediante bando, di cui verrà data pubblicità negli Atenei ed Enti firmatari del Protocollo di intesa.

Per il coordinamento delle attività di ISAK verrà costituito un Comitato Scientifico, presieduto da una personalità eminente del mondo accademico giapponese, individuata dall'Ambasciata d'Italia a Tokyo nella regione del Kansai e composto da un rappresentante designato dal Rettore/Direttore di ciascun Ateneo o Ente firmatario del Protocollo.

Il Rettore comunica inoltre di aver condiviso l'iniziativa con i Direttori delle strutture scientifiche e didattiche di riferimento dei settori ERC denominati PE (Fisica e Ingegneria) e LS (scienze della vita), ovvero con i Direttori dei Dipartimenti dell'Area Scienze della Vita e della Salute e dell'Area di Scienze e Ingegneria, nonché il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia.

Nel ritenere che il descritto protocollo d'intesa costituisca un'opportunità da cogliere per l'Ateneo di Verona, e al fine di consentire la sua stipula entro il corrente anno come richiesto dal MAECI e dall'Ambasciata, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico



- udita la relazione del Rettore;
- vista la nota del 2 dicembre 2015 del Rettore dell'Università di Trieste;
- esaminato il testo dell'accordo.

all'unanimità

esprime

parere favorevole alla stipula del Protocollo d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per la creazione di una Italian School of Advanced Sciences of Kyoto.

Alle ore 11.41 rientra in seduta la Sig.ra Pili.

**SENATO ACCADEMICO DEL 14/12/2015**

Struttura competente: Area Affari Generali e Legali	e p.c.: Tutte le Strutture
OGGETTO: 4 (II^ parte) – Nucleo di Valutazione di Ateneo: nomina componenti per rimanente periodo del triennio accademico 2015/2016 -2016/2017 -2017/2018 – parere ai sensi dell'art. 23, comma 4, dello Statuto.	

Alle ore 11.45 rientra in seduta il Prof. Baccarani.
Riprende la discussione relativa all'argomento in oggetto.
Dopo uno scambio di opinioni,

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- viste le leggi 24 dicembre 1993, n. 537 e 19 ottobre 1999, n. 370 in materia di istituzione dei Nuclei di Valutazione;
- visto l'art. 23 dello Statuto in materia di Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- esaminati i profili dei nominativi proposti;

all'unanimità,

esprime

parere favorevole alla nomina del Nucleo di Valutazione, per il rimanente periodo del triennio accademico 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018, nella sotto indicata composizione:

Prof. Saverio Bozzolan	Ordinario di Economia Aziendale presso la LUISS "Guido Carli" di Roma
Dott.ssa Elisabetta Pellegrini	Direttore Generale della Provincia di Verona
Dott. Giovanni Aspes	Dottore Commercialista
Prof. Giancarlo Tassinari	Ordinario di Fisiologia presso l'Università di Verona
Dott. Giuseppe Tacconi	Ricercatore di Didattica e pedagogia speciale presso l'Università di Verona

La componente studentesca è rappresentata dal Sig. Eddy Andreis, designato dal Consiglio degli Studenti per il biennio accademico 2014/2015 - 2015/2016, che rimarrà in carica fino al 30 settembre 2016.

e invita

il Rettore a proporre al prossimo Consiglio di Amministrazione una diversa candidatura per la figura di Coordinatore, che abbia un profilo più spiccato di coordinamento adatto a svolgere l'attività in oggetto e che assicuri terzietà nei confronti di altre attività che vengono svolte con l'Ateneo.

**SENATO ACCADEMICO DEL 14/12/2015**

Struttura competente: Area Affari Generali e Legali	e p.c.: Tutte le Strutture
OGGETTO: 9.2 - VARIE ED EVENTUALI – Protesta inerente agli scatti stipendiali – osservazioni di alcuni Senatori	

Al termine della seduta, il Prof. Gotte e la Dott.ssa Martinelli chiedono di poter inserire a verbale le seguenti osservazioni:

“Il prof. G. Gotte ha sollecitato il Magnifico Rettore a inviare al corpo docente la lettera che, nella seduta del 12.11, il Senato Accademico Gli aveva dato mandato di inviare contestualmente alla votazione della delibera che prevede l'esclusione dal FUR per chi non aderisce alla VQR, ricordando che in quell'occasione il SA aveva analizzato la tematica relativa alla protesta nazionale per il blocco degli scatti stipendiali, ribadendone la piena condivisione”.

.....
“ Collegandosi all'intervento del prof Gotte, la dott.ssa C. Martinelli ha sottolineato la presenza di un disagio all'interno dell'area umanistica in relazione alla delibera menzionata, aggravato dal mancato invio da parte del Rettore della lettera suddetta. Ha evidenziato come tale disagio sia emerso chiaramente nel corso di una riunione trasversale alle tre fasce di docenza, pur non avendo trovato in quell'occasione espressione definitiva all'interno di un testo condiviso. Ha inoltre ribadito che la protesta in atto è legata in particolare al mancato riconoscimento giuridico degli scatti stipendiali per il periodo 2010-2014. Questo mancato riconoscimento colpisce esclusivamente la docenza universitaria all'interno dell'intero comparto della Pubblica Amministrazione ed è quindi discriminatorio e lesivo della dignità professionale oltre che, per alcuni, fortemente penalizzante dal punto di vista economico. Ha quindi messo in luce l'opportunità di individuare modalità di protesta condivise, eventualmente anche alternative al blocco della VQR. In relazione alla delibera menzionata, ha infine sottolineato che la quota premiale derivante dall'esercizio della VQR incide in modo percentuale sul FFO e che, conseguentemente, l'eventuale riduzione del FUR per chi non partecipa alla sua produzione dovrebbe essere rapportata a tale percentuale di incidenza”.

.....
“Appoggiando le considerazioni della dott.ssa Martinelli, il prof. Gotte ha aggiunto che la forma di protesta legata all'ORCID-VQR è stata scelta dai promotori nazionali per richiamare l'attenzione del Governo senza creare danni agli studenti e ha ribadito, data la situazione, l'opportunità dell'invio della lettera da parte del Rettore”.

Il Rettore risponde alle sopra riportate osservazioni come segue:

“ La lettera in bozza è già pronta da alcuni giorni; non è stata inviata perché nel frattempo vi sono stati degli incontri informali all'interno di alcune macroaree, in particolare quella delle Scienze umanistiche. Mi è stato suggerito di non inviarla nel tempo in cui si sarebbe svolta questa discussione, in attesa di prendere in considerazione l'eventuale documento condiviso che facesse seguito alle riunioni.

Colgo l'occasione per ribadire ancora una volta l'assenza di collegamenti tra la legittima protesta rispetto al mancato riconoscimento degli scatti e la delibera del Senato accademico relativa alla eventuale non partecipazione alla V.Q.R., nonché per fare una ulteriore considerazione personale.

La mia preoccupazione non riguarda la protesta ma la forma attraverso la quale la si vuole porre in essere. Una protesta, affinché sia efficace, deve essere compresa anche dai soggetti che non appartengono alla comunità accademica (in questo caso, per la rilevanza dei temi, dalla pubblica opinione, che purtroppo sappiamo non essere particolarmente bendisposta e in alcuni casi male informata - forse con la complicità di alcuni media - rispetto alle attività svolte dagli universitari). Al fine di poter incidere sulle decisioni del Governo e del Parlamento, si auspica, pertanto, che la protesta sia condivisa. Preliminarmente va ricordato come, all'interno della Pubblica amministrazione, da tempo viene enfatizzata la necessità di valorizzare il



merito individuale e, parallelamente, di ridurre gli automatismi nella progressione di carriera ed economica. In tale contesto va valutato l'effetto sull'opinione pubblica di una rivendicazione degli scatti di anzianità (che appartengono alla categoria degli automatismi) cui si associa, per protesta, il rifiuto di sottoporre a valutazione la propria attività di ricerca. Temo che questa forma di protesta sia autolesionistica e costituisca uno dei modi peggiori per rappresentare la legittima e condivisibile necessità di non essere l'ultimo comparto della Pubblica amministrazione a essere sottoposto al blocco degli scatti”.

Il Senato Accademico prende atto.

La seduta è tolta alle ore 12.35.

Il Presidente Prof. Nicola Sartor	Il Segretario Dott. Giulio Coggiola Pittoni
F.to Nicola Sartor	F.to Giulio Coggiola Pittoni

Si danno per visti ed approvati anche gli allegati costituenti parte integrante del presente verbale.

Il Segretario
Dott. Giulio Coggiola Pittoni
F.to Giulio Coggiola Pittoni